



**ISTITUTO COMPRENSIVO
CLAUDIO CASTELLER
DI PAESE**

PTOF 2022 - 2025

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

NON UNO DI MENO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PAESE "C.CASTELLER" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 64** Curricolo di Istituto
- 91** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 135** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 149** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 168** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 181** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 182** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 200** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE RAGIONI DI UN NOME

Claudio Casteller è stato uno studente di Paese, che ha aderito in giovane età all'AIDO, Associazione Italiana Donatori Organi. In seguito alla sua morte, avvenuta a soli 19 anni, il 18 febbraio 1976, ha donato le cornee a un uomo di 30 anni di Verona, permettendogli di riavere la vista. Il suo è stato il primo intervento del genere in Italia. A lui, uno studente di Paese, e al suo gesto generoso il Consiglio di Istituto del 19 maggio 1986 ha deliberato di intitolare questa scuola che oggi porta il suo nome: Istituto Comprensivo Claudio Casteller.

SCUOLA MEDIA STATALE "C. Casteller"	
L'edificio Il primo corpo dell'edificio della Scuola Media è stato costruito negli anni 1963 - 1964. Esso comprendeva 15 aule, ufficio di presidenza e segreteria, sala docenti e 3 laboratori nel seminterrato. Nel 1970 è stata aggiunta una seconda parte comprendente 6 aule e servizi. Negli anni 1992 - 1994 è stato effettuato l'ampliamento e la completa ristrutturazione dell'edificio.	Claudio Casteller Studente di Paese aveva aderito in giovane età all'AIDO e, in seguito alla morte, avvenuta a 19 anni il 18.02.76, ha donato le cornee permettendo la vista ad un uomo di 30 anni di Verona. È stato il primo intervento del genere in Italia. Delibera di intitolazione della Scuola del Consiglio d'Istituto del 19.05.1986.
PAESE - 11 MARZO 1995	



PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107 (la "Buona Scuola"), recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e tiene conto dell'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, Pettenà Alessandro, in data 27/04/2022:

- è il documento fondamentale dell'Istituzione Scolastica, ne definisce l'identità culturale e progettuale
- esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica
- riflette le esigenze del contesto culturale, sociale, economico della realtà locale
- è stato predisposto in coerenza con le priorità emerse dal rapporto di Autovalutazione e del relativo Piano di Miglioramento in cui sono definiti i traguardi da raggiungere
- è stato elaborato sottolineando l'importanza del PNRR (D.M. 170/2022) rispetto alle priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)
- è stato elaborato dalla Commissione Documentazione d'Istituto, individuata dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo del Dirigente Scolastico
- è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del giorno 14/12/2022 con delibera n. _____
- il Piano viene inviato all'Ufficio Scolastico Regionale competente per le verifiche di legge e, in particolare, per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato
- il Piano è pubblicato nel sito dell'Istituto: <http://www.icpaese.org>
- il Piano potrà essere rivisto annualmente per eventuali modifiche necessarie

La stesura del Ptof triennale 2022/2025 tiene conto della struttura di riferimento proposta dal Miur, tramite la piattaforma presente in SIDI, con la nota del 4 settembre 2021, n.21627, al fine di semplificare il raccordo tra le rilevazioni centrali e i documenti della scuola.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO



L'Istituto Comprensivo Claudio Casteller opera nel comune di Paese, che dista appena quattro chilometri dal capoluogo di provincia, Treviso. Il territorio comunale con le sue frazioni (Castagnole, Padernello, Porcellengo e Postioma) è circondato non solo da molti servizi ma anche da molti spazi verdi e parchi pubblici. Dopo essere stato segnato nel secondo dopoguerra da una consistente migrazione verso l'estero, negli anni Settanta ha vissuto una importante ripresa economica, tanto che il saldo migratorio è tornato ad essere positivo e oggi il Comune è meta di immigrazione, configurandosi come realtà sociale della popolazione piuttosto giovane e culturalmente differenziata, demograficamente in ascesa (circa 22 mila abitanti) e urbanisticamente in continua espansione. Molti sono stati, negli ultimi anni, gli interventi da parte del Comune per apportare migliorie a favore dei cittadini, in particolare la costruzione in tutte le frazioni di piste ciclo- pedonali, consentendo così un trasporto ecologico e salutare e una comunicazione tra le varie frazioni. Il territorio comunale è ricco anche di una fitta rete di associazioni culturali, sportive e di volontariato; Paese gode, inoltre, di un congruo numero di impianti sportivi. Nel Comune ha sede il Distretto Sanitario n. 2, che dispone di servizi, quali il Consultorio pediatrico/igiene pubblica, il Consultorio familiare e il Servizio distrettuale integrato per l'età evolutiva.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PAESE "C.CASTELLER" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC868002
Indirizzo	VIALE PANIZZA N. 4 PAESE/TV 31038 PAESE
Telefono	0422959057
Email	TVIC868002@istruzione.it
Pec	tvic868002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpaese.org

Plessi

IL GIUGGIOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA86801V
Indirizzo	VIALE STRASBURGO, 20 CASTAGNOLE 31038 PAESE

L. PRAVATO - PAESE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE868014
Indirizzo	VIA DELLA COSTITUZIONE, 1 PAESE CAP. 31038 PAESE
Numero Classi	15



Totale Alunni 308

G.PASCOLI - CASTAGNOLE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE868025

Indirizzo VIA GROTTA, 1 LOC. CASTAGNOLE 31040 PAESE

Numero Classi 11

Totale Alunni 222

G.MARCONI - PADERNELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE868036

Indirizzo VIA GIUSTI, 19 LOC. PADERNELLO 31030 PAESE

Numero Classi 11

Totale Alunni 221

G.CARDUCCI - PORCELLENGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE868047

Indirizzo VIA F. BARACCA, 3 LOC. PORCELLENGO 31040 PAESE

Numero Classi 5

Totale Alunni 98

ON.A.VISENTIN - POSTIOMA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE868058

Indirizzo VIA EUROPA UNITA N. 31 LOC. POSTIOMA 31038



	PAESE
Numero Classi	6
Totale Alunni	125

LOC. TREFORNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE868069
Indirizzo	VIA TREFORNI, 4 LOC. TREFORNI 31038 PAESE
Numero Classi	9
Totale Alunni	158

SMS CASTELLER PAESE (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM868013
Indirizzo	VIALE PANIZZA 4 - 31038 PAESE
Numero Classi	31
Totale Alunni	696

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Claudio Casteller si è costituito nell'anno 2010 nel quadro del dimensionamento della rete delle istituzioni scolastiche, in attuazione dell'art. 21 della Legge 59/97.

L'IC, dopo un lungo periodo di stabilità dirigenziale, negli ultimi due anni ha subito dei cambiamenti: nel corso dell' a.s. 2020/2021 si sono succedute due reggenze diverse e dall'a.s. 2021/2022 si è insediato l'attuale Dirigente Scolastico.

A partire dall'a.s. 2022/2023 nei due plessi della scuola secondaria di Paese e di Postioma è stato modificato l'impianto orario delle lezioni, passando dalla suddivisione in BIT alla suddivisione in ORE.



Nell'a.s. 2021/2022 l'edificio del plesso di Castagnole (scuola primaria) è stato ristrutturato all'interno, raggiungendo elevati standard di sicurezza e di sostenibilità, infatti è una delle prime scuole a livello provinciale a zero emissioni ("nZeb").

Nel corso di quest'anno scolastico, 2022/2023, si stanno realizzando lavori di ristrutturazione e riqualificazione energetica anche per l'edificio del plesso della scuola secondaria di Postioma.

Di recente costruzione sono i plessi della primaria di Postioma (2014) e di Padernello (2015).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Informatica	15
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	7
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	Tempo integrato e pre-post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	420
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	107
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	Lim e Smart TV presenti nelle altre	110



aule

Approfondimento

La scuola secondaria di Paese è connessa ad Internet con collegamento tipo FTTO in fibra ottica monofibra alla velocità di 1 Gbit e Banda Ultralarga di 200Mbit da dicembre 2021.

Il plesso della scuola secondaria di Postioma è connesso ad Internet tramite tecnologia WiMAX a banda larga - nuovo ponte radio gennaio/febbraio 2022.

I plessi della scuola primaria di Padernello, di Treforni, Castagnole e Pravato sono connessi con collegamento tipo FTTO in fibra ottica monofibra alla velocità di 1 Gbit e Banda Ultralarga di 200Mbit (gennaio/marzo 2022).

La scuola dell'infanzia attualmente è collegata con fibra Vodafone.

Tutti gli altri plessi sono connessi ad Internet con tecnologia ADSL, ma sono stati effettuati i sopralluoghi e in attesa dell'intervento di Infradel che arriverà entro il 2023.

Interventi rete cablati già progettati: in attesa della definizione Piano date lavori con Vodafone.

Comodato d'uso saponette TIM per tamponare situazione Internet nei vari plessi della scuola primaria.



Risorse professionali

Docenti	200
Personale ATA	47

Approfondimento

A partire dal presente a.s. 2022/2023 l'organico docente dell'IC ha acquisito maggior stabilità grazie all'assunzione di un consistente numero di insegnanti a tempo indeterminato.

Attualmente l'IC Casteller conta complessivamente 1926 alunni, di cui 93 della scuola dell'infanzia, 1134 della scuola primaria, 698 della scuola secondaria (dato numerico indicativo, in quanto soggetto a variazioni).



Aspetti generali

MODALITA' DI LETTURA DELLA SEZIONE "SCELTE STRATEGICHE"

In questa parte si forniscono all'utenza alcune indicazioni per una migliore lettura della sezione intitolata "Scelte strategiche", che è suddivisa in cinque parti:

1. Priorità desunte dal RAV
2. Obiettivi formativi prioritari
3. Piano di miglioramento
4. Principali elementi di innovazione
5. Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR.

Le indicazioni che vengono fornite riguardano: l'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, i principi che stanno alla base dell'Istituto, spiegazioni relative alle priorità, al Piano di Miglioramento e agli Obiettivi Formativi Prioritari.

ATTO D'INDIRIZZO

Il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico nell'Atto di indirizzo.

(Legge 107 del 13 luglio 2015, Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione e Delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti)

Per un maggiore approfondimento sulla declinazione delle indicazioni fornite al Collegio Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si rinvia alla lettura integrale del documento alla pagina dedicata del sito istituzionale: <http://www.icpaese.org/offerta-formativa/>

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO



Libertà di insegnamento

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. (Costituzione Italiana, art. 33)

1. Nel rispetto delle norme costituzionali e degli ordinamenti della scuola stabiliti [...], ai docenti è garantita la libertà di



insegnamento intesa come autonomia didattica e come libera espressione culturale del docente.

2. L'esercizio di tale libertà è diretto a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena

formazione della personalità degli alunni.

3. È garantita l'autonomia professionale nello svolgimento dell'attività didattica, scientifica e di ricerca. (Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, art. 1)

Trasparenza dell'azione

Quale Pubblica Amministrazione (PA), il nostro Istituto si rifà ai principi di trasparenza sanciti dal Decreto legislativo 25 n.

97 del maggio 2016 che garantisce ai cittadini l'accesso alle informazioni.

Il Decreto adegua la normativa italiana sulla trasparenza al **modello c.d. FOIA (Freedom of Information Act)**, adottato da tempo sia a livello internazionale che europeo.

La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha riconosciuto l'accesso alle informazioni detenute dai governi come diritto.

Uguaglianza di opportunità

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. (Costituzione Italiana, art. 3)

Efficienza, efficacia e flessibilità delle attività

Il servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia. I soggetti



erogatori adottano le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994)

Obiettività ed equità del servizio

I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge in modo che siano assicurati il buon andamento e

l'imparzialità dell'amministrazione. (Costituzione Italiana, art. 97)

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti degli utenti. Le regole

riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere

uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza,

lingua, religione ed opinioni politiche. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994)

Partecipazione di tutte le componenti della scuola

Nel sistema scolastico nazionale gli organi collegiali [...] assicurano, a livello centrale, regionale e locale, rappresentanza e

partecipazione alle componenti della scuola e ai diversi soggetti interessati alla

sua vita, alle sue attività e ai suoi risultati. (Decreto Legislativo n. 233 del 30/06/1999)



Accoglienza e integrazione a tutti i livelli

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.
(Costituzione Italiana, art. 34)

Ogni individuo ha diritto all'istruzione. L'istruzione deve essere gratuita almeno per quanto riguarda le classi elementari e

fondamentali. (Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, art. 26)

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Le priorità indicano le debolezze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) che, insieme ai traguardi e agli obiettivi di processo (strategie da mettere in campo per raggiungere i traguardi e quindi le priorità), costituiranno il Piano di Miglioramento per il triennio 2022/2025.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM) è un processo di pianificazione e sviluppo di azioni, che muove dalle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), elaborato da ogni istituzione scolastica a partire dall'a.s. 2015/2016. Tale processo si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, e fa leva su **due dimensioni** : **didattica** e **organizzativa-gestionale** , realizzate anche valendosi degli **spazi previsti dall'autonomia** .

La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla Scuola nel RAV, nel quale ogni istituzione scolastica ha considerato i propri punti di forza/debolezza, in relazione alle quattro aree



legate agli esiti degli studenti e alle sette aree di processo.

Le quattro **aree legate agli esiti degli studenti** sono:

1. **risultati scolastici**
2. risultati nelle prove standardizzate
3. **competenze chiave e di cittadinanza**
4. risultati a distanza

In seguito all'analisi dei dati, il nostro Istituto ha individuato **due aree per il miglioramento**, dettagliandone relative **priorità e traguardi da raggiungere**.

Le sette **aree di processo** sono invece **divise in pratiche educative e didattiche**:

1. curricolo, progettazione, valutazione
2. ambiente di apprendimento
3. inclusione e differenziazione
4. continuità e orientamento

e **pratiche gestionali e organizzative**:

5. orientamento strategico e organizzazione della scuola
6. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
7. integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo di confermare e rinforzare una **linea didattica/educativa condivisa**, che contempli un'idea di **Scuola centrata sui bisogni dell'allievo**, sulla sua formazione quale **futuro cittadino** (educazione alla cittadinanza), tenendo in considerazione anche le **esigenze formative del Personale della scuola** (docente e ATA), **delle Famiglie** degli allievi, e **del territorio** in generale.

Questo richiede una **formazione continua** del Personale, **percorsi didattici che rispondano agli stili di apprendimento degli alunni**, disponibilità di **strumentazioni digitali e non** per praticare una **didattica innovativa** a maggiore garanzia del **successo formativo** degli alunni.

Per un'informazione più approfondita si rinvia alla lettura dell'intero Piano di miglioramento, nella pagina dedicata del sito istituzionale:

<http://www.icpaese.org/offerta-formativa/>

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Con riferimento all'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico: *"L'attività dell'Istituto"*



Comprensivo Casteller di Paese si sostanzia nel Piano (PTOF) che la scuola elabora per il triennio 2022/2025 al fine di indicare, in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e col conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.03.2013 n. 80, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015" .

Quindi assumono una posizione di centralità, accanto alle priorità desunte dal RAV, gli Obiettivi Formativi Prioritari . Ad essi infatti si collega tutta la progettualità programmata dall'Istituto, che costituisce l'ampliamento dell'offerta formativa (per l'elenco dettagliato degli Obiettivi Formativi Prioritari si veda la parte dedicata "Obiettivi Formativi Prioritari").



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle prove di inglese.

Traguardo

Migliorare il trend già positivo degli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica sia della primaria sia della secondaria abbassando dell'1% il numero di alunni con i risultati nei due livelli più bassi. Diminuire dell'1%, nella prova d'inglese di Listening, la percentuale degli alunni che attualmente si posizionano nel livello più basso.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare le competenze chiave sociali e civiche aumentando del 2% il numero di alunni nelle valutazioni più alte nella certificazione delle competenze di fine 5^a primaria e di fine 3^a secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazione dei docenti nell'ambito della didattica disciplinare**

Formazione docenti finalizzata all'innovazione metodologica e allo sviluppo della didattica per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle prove di inglese.

Traguardo

Migliorare il trend già positivo degli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica sia della primaria sia della secondaria abbassando dell'1% il numero di alunni con i risultati nei due livelli più bassi. Diminuire dell'1%, nella prova d'inglese di Listening, la percentuale degli alunni che attualmente si posizionano nel livello più basso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Analisi e valutazione dei risultati delle PROVE INVALSI, con supporto di Docenti



referenti; individuazione delle competenze carenti, e dei relativi ambiti di intervento per il recupero/potenziamento.

Confronti tra insegnanti di classi parallele per costruire prove comuni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi opportunamente personalizzati per migliorare il percorso di apprendimento degli alunni Bes/Dsa

○ **Continuità' e orientamento**

Predisporre delle prove di uscita dalla scuola primaria che saranno somministrate anche all'ingresso della scuola secondaria con la collaborazione degli insegnanti di entrambi gli ordini nelle seguenti materie: italiano, matematica e inglese.

● **Percorso n° 2: Creazione di un gruppo di lavoro verticale.**

Gruppo di lavoro formato da insegnanti di scuola primaria e di scuola secondaria finalizzato alla creazione di prove comuni di uscita e di ingresso e ad attività di vario genere, come ad esempio teatro in lingua inglese, attività di peer to peer legata al progetto continuità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali, in particolare nelle prove di inglese.

Traguardo

Migliorare il trend già positivo degli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica sia della primaria sia della secondaria abbassando dell'1% il numero di alunni con i risultati nei due livelli più bassi. Diminuire dell'1%, nella prova d'inglese di Listening, la percentuale degli alunni che attualmente si posizionano nel livello più basso.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare le competenze chiave sociali e civiche aumentando del 2% il numero di alunni nelle valutazioni più alte nella certificazione delle competenze di fine 5^a primaria e di fine 3^a secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso curricolare degli strumenti digitali anche per verificare le competenze.



Favorire l'interiorizzazione della Netiquette al fine di migliorare le competenze sociali e civiche in ambiente digitale contribuendo allo sviluppo di un pensiero critico.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire con la realizzazione del Progetto Autonomia per gli alunni disabili al fine di migliorare le competenze sociali e civiche.

Favorire l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi opportunamente personalizzati per migliorare il percorso di apprendimento degli alunni Bes/Dsa

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre delle prove di uscita dalla scuola primaria che saranno somministrate anche all'ingresso della scuola secondaria con la collaborazione degli insegnanti di entrambi gli ordini nelle seguenti materie: italiano, matematica e inglese.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere processi di formazione del personale relativamente a tali competenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione con le varie associazioni ed enti del territorio per interventi educativi e formativi a scuola al fine di promuovere le competenze sociali



e civiche anche con soggetti esterni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La peculiarità dell'IC Casteller è rappresentata dalla volontà di cogliere ogni occasione di progettare o partecipare ad iniziative innovative offerta dall'evoluzione del contesto culturale, educativo e

normativo locale, nazionale ed europeo. Le esperienze fatte in quest'ambito attengono a sperimentazioni relative all'adozione di modalità didattico-organizzative flessibili, a una ultradecennale

partecipazione a scambi culturali con Paesi stranieri e a progetti europei Comenius ed Erasmus Plus, alla partecipazione a progetti provinciali, regionali e nazionali e all'adesione a Reti di scuole per

conseguire obiettivi coerenti con le finalità istituzionali. L'Istituto Casteller riconosce l'apertura all'innovazione e alla sperimentazione come aspetto fondamentale della propria identità e del proprio

approccio al servizio d'istruzione e negli ultimi anni, si è imposto per la sua eccellenza a livello regionale e nazionale, confermata anche dagli esiti delle prove INVALSI.

Dall'a.s. 2012/2013 l'Istituto è Scuola 2.0, garantisce LIM e PC in ogni aula della Secondaria, laboratori informatici con software dedicati all'apprendimento linguistico, aule 3.0 (atelier), strumentazione

hardware e software per la robotica educativa ed il coding, aule laboratoriali di informatica, laboratori mobili e copertura WiFi estesa a tutte le aule. Nel momento in cui sarà completato quando

previsto dal PNRR, l'Istituto diventerà Scuola 4.0.

Dall'a.s. 2014/15 l'Istituto aderisce al movimento Avanguardie Educative dell'Istituto INDIRE del MIUR, promuovendo la realizzazione di 3 delle 12 idee innovative proposte dal movimento: la classe capovolta (flipped classroom), il debate e Service Learning.

Il debate, che insegna a sviluppare le idee, ad argomentare e a dibattere, e la classe capovolta, che genera una forte motivazione, favorisce il cooperative learning e l'esercizio di tutte le otto



competenze chiave europee, rappresentano una innovazione metodologica, che vede come protagonista del proprio processo di apprendimento l'alunno stesso.

Il Service Learning è una proposta pedagogica che unisce il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche), affinché gli allievi possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità.

L'utilizzo delle piattaforme multimediali, l'uso flessibile degli spazi e l'impiego di metodologie didattiche costruttiviste e inclusive (come il cooperative learning) permettono la costruzione di conoscenze e sostengono un apprendimento significativo.

Il mantenimento, l'aggiornamento e il potenziamento dell'infrastruttura informatica d'Istituto permette la realizzazione di tutte le attività didattiche che prevedono l'uso di strumenti e servizi digitali

(PC, tablet, laboratori informatici, Digital board, proiettori, dispositivi personali, connessione a Internet, registro elettronico, account istituzionali e WiFi, servizi LAN, attrezzature multimediali, software didattici, libri digitali).

La partecipazione al PON: "Digital board": trasformazione digitale nella didattica e nella organizzazione" ha permesso l'inserimento in tutte le classi del primo ciclo dei monitor digitali interattivi per l'attività didattica.

Le innovazioni didattiche sono supportate dalla valorizzazione della formazione continua, dell'aggiornamento del personale docente dell'Istituto e dall'ottimizzazione delle risorse, resa possibile anche

dall'impiego delle TIC. L'uso delle Google Apps for Education (G Suite), di metodologie didattiche quali project-based learning, flipped classroom, peer teaching e peer tutoring, mentoring e learning by

doing, oltre alla proposta di compiti di realtà e di ambienti di apprendimento formali e informali, hanno sempre come fine l'apprendimento delle studentesse e degli studenti, sui quali sono calibrati gli

stili, le strategie e le metodologie didattiche.

Dall'a.s. 2015/16, l'Istituto è anche Snodo Formativo provinciale e regionale per la Formazione legata



al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

PROGETTI INNOVATIVI CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE	FLIPPED CLASSROOM
	DEBATE
	SERVICE LEARNING

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC Casteller si propone di:

- integrare e sperimentare il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a



quella secondaria di 1° grado attraverso progetti capaci di sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo.

- rafforzare il processo di inclusione della scuola individuando con chiarezza le aree in cui intervenire per rimuovere tutte le barriere che impediscono la partecipazione e il successo formativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, in situazioni di svantaggio socio-economico e/o linguistico (L2), rendendo inclusivi ambienti e metodologie didattiche, **sviluppando una didattica universale (Universal Design for Learning)** e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche, definendo percorsi formativi personalizzati.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'IC Casteller si propone di sviluppare le nuove modalità di valutazione introdotte nella scuola primaria dall'Ordinanza 172 del 4/12/2020 e correlate Linee Guida: applicazione dei principi di valutazione formativa e autovalutazione come previsti dal decreto Legislativo 62/2017 che ha dettato nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, in cui le procedure valutative costituiscono un concreto sostegno al miglioramento dei processi d'apprendimento e d'insegnamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IC Casteller, con riferimento alle finalità, ai principi e agli strumenti del PNSD, porrà la massima attenzione all'uso consapevole delle nuove tecnologie, attraverso l'utilizzo nella prassi didattica degli strumenti multimediali a disposizione, la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, potenziando la dotazione di aule digitali in tutti i plessi dell'Istituto e consolidando progetti quali la robotica educativa, puntando allo sviluppo del pensiero computazionale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Ministero dell'Istruzione con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alimenta il Programma Futura - La scuola per l'Italia di domani. Tale programma prevede diverse azioni, attivate grazie a

risorse nazionali ed europee, per accelerare il processo di transizione digitale della scuola italiana in tutte le diverse dimensioni e allinearle alle priorità dell'Unione Europea.

Tramite una serie di investimenti economici, previsti dal "Piano scuola 4.0" (decreto del Ministro dell'Istruzione n. 161 del 14 giugno 2022) l'obiettivo è trasformare le aule scolastiche precedentemente

dedicate a processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi, digitali, sostenibili ed inclusivi e promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il

personale scolastico. Realizzare quindi un nuovo sistema educativo capace di garantire il diritto allo studio, le competenze digitali, le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo

disparità e contrastando la dispersione scolastica, la povertà educativa e i divari territoriali.

Coerentemente con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, l'Istituto Comprensivo "Casteller", grazie ad un consistente finanziamento ricevuto dal Piano 4.0, ha in programma di realizzare le seguenti iniziative:

- rinnovare i PC di tutte le aule
- completare l'installazione delle Smart Board in tutte le aule
- rinnovare i laboratori di informatica dei plessi di tutti i tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria)
- potenziare, tramite nuovi acquisti, i laboratori mobili di informatica
- rinnovare gli ambienti di apprendimento con l'acquisto di nuovo arredo colorato, con una diversa distribuzione dei banchi rispetto a quella tradizionale, creando così ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovativi,

che mettano al centro l'attività didattica, gli studenti e le studentesse

- potenziare e promuovere il coding
- promuovere un piano di formazione per i docenti per la didattica digitale.



Aspetti generali

MODALITA' DI LETTURA DELLA SEZIONE "OFFERTA FORMATIVA"

Si forniscono all'utenza delle indicazioni per meglio leggere questa parte del PTOF. In particolare vengono spiegati in modo dettagliato i "Traguardi attesi in uscita" dei tre ordini di scuola, gli "Insegnamenti e i quadri orari" dei singoli plessi, le "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa" e le "Attività previste in relazione al PNSD".

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, come previsto dalle Indicazioni Nazionali (2012): questi aiutano a finalizzare l'azione educativa per lo sviluppo integrale dell'allievo e costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In base ai campi di esperienza individuati nelle Indicazioni Nazionali (2012), sono state individuate le seguenti competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia, per cui **il bambino:**

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una



pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Nella tabella che segue sono riportati in sintesi i traguardi in uscita della **scuola dell'infanzia**, utilizzati per la valutazione informativa di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria (tratti dalla scheda di raccordo tra i due ordini di scuola, utilizzata nel nostro istituto).

CAMPI DI ESPERIENZA	TRAGUARDI
I discorsi e le parole Il sé e l'altro	Usare con padronanza la lingua italiana Ascoltare e comprendere parole e discorsi Chiedere e offrire spiegazioni Discutere con gli altri rispettando la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare Comunicare emozioni, esperienze Ascoltare, comprendere testi e narrazioni Leggere immagini Comprendere e memorizzare filastrocche
La conoscenza del mondo	Individuare somiglianze e differenze Eseguire classificazioni e seriazioni



I discorsi e le parole	Riconoscere somiglianze e differenze tra oggetti, animali e persone Contare e operare con i numeri a livello pratico Confrontare e raggruppare forme e figure geometriche Esprimere verbalmente la soluzione ad un problema concreto Osservare il proprio corpo, gli organismi, i fenomeni naturali Cogliere i cambiamenti e le trasformazioni degli eventi, del proprio corpo, degli ambienti, dei fenomeni naturali Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali Riferire le fasi di una procedura o di un semplice esperimento Formulare previsioni ed ipotesi Utilizzare simboli e rappresentare significati
La conoscenza del mondo Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Riordinare cronologicamente fatti ed eventi personali e ambienti raccontati o letti dall'adulto Mettere in ordine sequenze temporali e ritmiche Esprimere verbalmente e graficamente esperienze personali e storie Orientarsi nel tempo della vita quotidiana Riferire verbalmente eventi del passato recente Sapere cosa potrà succedere in un futuro immediato o prossimo in contesti conosciuti
La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento	Collocare se stesso, oggetti e persone in situazioni spaziali Eseguire percorsi ed organizzare spazi in base a concetti topologici, seguendo indicazioni verbali Riconoscere e denominare "oggetti" geografici (mare, fiume, montagna, prato...)



I discorsi e le parole	Usare gli indicatori topologici per descrivere la posizione di oggetti nello spazio Organizzare in modo adeguato lo spazio del foglio ed orientarsi in esso
Immagini, suoni, colori	Osservare immagini ed oggetti presenti nell'ambiente Leggere ed interpretare le proprie produzioni e quelle degli altri Usare diversi materiali e strumenti e diverse tecniche espressive per realizzare un prodotto creativo con intenzionalità
Il corpo e il movimento	Rispettare nella coloritura il realismo cromatico e i contorni delle figure Riconoscere le possibilità sonore del proprio corpo
I discorsi e le parole	Discriminare suoni e rumori relativi ai vari ambienti Produrre suoni con il corpo, con materiali occasionali e semplici strumenti musicali
Il corpo e il movimento	Individuare e nominare le parti del corpo, descrivere e riconoscerne le funzioni Rappresentare il corpo in modo completo Controllare le posture, i movimenti e la gestualità Controllare i movimenti fine-motori (pregrafismo)
Il sé e l'altro	Coordinare i movimenti in attività di gioco individuale e di gruppo anche con l'uso di attrezzi
Immagini, suoni e colori	Controllare l'esecuzione del gesto e valutare il rischio Esprimere messaggi attraverso il corpo: espressione non verbale, danze e drammatizzazioni Gestire in modo autonomo la propria persona (alimentarsi, vestirsi, ecc.)

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio



personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità:

- è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;



- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa;
- si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

A conclusione della scuola primaria, come previsto dal D.Lsg. n. 62/2017 e dai DM 7412017 e 742/2017, è rilasciato il documento di certificazione delle competenze, da cui si traggono le competenze attese in uscita, raccolte nella tabella che segue.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti



	per ricercare informazioni con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
Spirito di iniziativa	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiosi in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

A conclusione della **scuola secondaria** di I grado, è rilasciato il documento di certificazione delle competenze, da cui si traggono le competenze attese in uscita, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dai DM741/2017 e 742/2017, in attesa che sia recepita la Raccomandazione dell'Unione Europea (22 maggio 2018). Nella tabella seguente, sono riportate le competenze previste in uscita, in base alla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.



Come indicato dall'art. 4 comma 5 del DM 742/2017, per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Il modello, indicato dall'Ufficio Scolastico di Treviso, può essere utilizzato dagli alunni/e con disabilità all'uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado per i quali è necessaria una descrizione personalizzata delle competenze che testimonia la loro partecipazione alle attività proposte e alla vita sociale in cui sono inseriti.

Le competenze certificate fanno riferimento ai percorsi di insegnamento/apprendimento individualizzati messi in atto e la loro descrizione ha la funzione di valorizzare ciò che sanno fare, al fine di agevolare la successiva frequenza scolastica.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE DAL PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua straniera, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.



	Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati ed informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
Spirito di iniziativa	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario scolastico è organizzato in **40 ore dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 16.00**. L'orario di servizio del Docente è di 25 ore settimanali.

I giorni di scuola e i rientri pomeridiani sono specificati nella tabella seguente.

INIZIO	ORARIO FINE	ATTIVITÀ
07.45	09.00	Accoglienza, giochi ed attività spontanee in salone
09.00	09:30	Attività di routine: appello, calendario, menù, canzoni
09:30	10:00	Igiene personale, merenda
10.00	11.45	Attività di sezione e piccolo gruppo
11.55	12.00	Uscita antimeridiana
12.00	13.00	Pranzo
13.00	13:15	Prima uscita pomeridiana
13:15	14:00	Gioco libero
14:00	15.15	Attività per angoli d'interesse
15:15	15:30	Igiene personale, merenda
15.30	16.00	C anti, giochi, uscita dei bambini

SCUOLA PRIMARIA

Il calendario scolastico è suddiviso in due periodi (quadrimestri):

- **settembre -gennaio**
- **febbraio -giugno**

L'orario scolastico è organizzato in Tempo Normale o Tempo Pieno su 5 giorni.

L'Amministrazione Comunale organizza:



- il servizio del trasporto scolastico tramite pulmini comunali
- il servizio mensa (il Comitato dei genitori si occupa dell'assaggio nelle mense)
- il servizio pre scuola e post scuola, attivabile in tutti i plessi in base alle richieste delle Famiglie
- il servizio di tempo scuola integrato nel plesso di Porcellengo. Il servizio è facoltativo e gratuito e attivo nei pomeriggi non curricolari (mercoledì e venerdì)

Il tempo scuola integrato in tutti gli altri cinque plessi della Scuola Primaria è gestito dall'Istituto, che affida il servizio, tramite apposito bando, ad una cooperativa/ente.

Il tempo integrato, a copertura dei pomeriggi non curricolari, è attivato al raggiungimento di un numero minimo di adesioni da parte delle Famiglie.

Nell'anno scolastico 2022/2023 è stato attivato per il plesso "Guglielmo Marconi" di Padernello.

A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, secondo la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, commi 329 e seguenti, saranno incrementate, come già per le classi quinte, anche per le classi quarte a 27 ore settimanali, due ore di educazione motoria, che saranno gestite da docenti esperti.

I giorni di scuola e i rientri pomeridiani per la Scuola Primaria sono specificati nella tabella seguente:

SCANSIONE ORARIA CASTAGNOLE, PADERNELLO e PRAVATO - TEMPO NORMALE 27h

	LUN	MART	MER	GIOV	VEN
1 ^A ORA	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30
2 ^A ORA	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20
RICREAZIONE	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35
3 ^A ORA	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30



4 ^A ORA	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30
5 ^A ORA MENSA mar, gio	TUTTE LE CLASSI 12:30- 13:30	12:30-13:30	CLASSI QUARTE E QUINTE 12:30- 13:30	12:30-13:30	CLASSI QUARTE E QUINTE 12:30- 13:30
6 ^A ORA	/	13:30-14:30	/	13:30-14:30	/
7 ^A ORA	/	14:30-15:30	/	14:30-15:30	/
8 ^A ORA	/	15:30-16:30	/	15:30-16:30	/

Nel plesso della scuola primaria di Padernello è attivo il servizio di tempo scuola integrato gestito dall'istituto.

SCANSIONE ORARIA CASTAGNOLE e PRAVATO- TEMPO PIENO 40 h

	LUN	MART	MER	GIOV	VEN
1 ^A ORA	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30
2 ^A ORA	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20
RICREAZIONE	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35



3 ^A ORA	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30
4 ^A ORA	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30
5 ^A ORA	12:30-13:30	12:30-13:30	12:30-13:30	12:30-13:30	12:30-13:30
6 ^A ORA	13:30-14:30	13:30-14:30	13:30-14:30	13:30-14:30	13:30-14:30
7 ^A ORA	14:30-15:30	14:30-15:30	14:30-15:30	14:30-15:30	14:30-15:30
8 ^A ORA	15:30-16:30	15:30-16:30	15:30-16:30	15:30-16:30	15:30-16:30

SCANSIONE ORARIA PORCELLENGO- TEMPO PROLUNGATO 30 h

	LUN*	MART	MER	GIOV	VEN
1 ^A ORA	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30	8:30-9:30
2 ^A ORA	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20	9:30-10:20
RICREAZIONE	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35	10:20-10:35



3 ^A ORA	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30	10:35-11:30
4 ^A ORA	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30	11:30-12:30
5 ^A ORA MENZA	TUTTE LE CLASSI 12:30- 13:30	12:30-13:30	CLASSI QUARTA E QUINTA 12:30-13:30	12:30-13:30	CLASSI QUARTA E QUINTA 12:30-13:30
6 ^A ORA	13:30-14:30	13:30-14:30	**	13:30-14:30	**
7 ^A ORA	14:30-15:30	14:30-15:30	**	14:30-15:30	**
8 ^A ORA	15:30-16:30	15:30-16:30	**	15:30-16:30	**

* Lunedì ad indirizzo sportivo (nuoto).

**Nei pomeriggi di mercoledì e venerdì viene svolto il tempo integrato che comprende tre ore di studio assistito fino alle ore 16:30. Il servizio è facoltativo e gratuito, organizzato dall'amministrazione comunale di Paese.

SCANSIONE ORARIA POSTIOMA - TEMPO NORMALE 27 h

	LUN	MART	MER	GIOV	VEN
1 ^A ORA	8:10-9:10	8:10-9:10	8:10-9:10	8:10-9:10	8:10-9:10
2 ^A ORA	9:10-10:10	9:10-10:10	9:10-10:10	9:10-10:10	9:10-10:10



RICREAZIONE	10:05-10:20	10:05-10:20	10:05-10:20	10:05-10:20	10:05-10:20
3 ^A ORA	10:20-11:10	10:20-11:10	10:20-11:10	10:20-11:10	10:20-11:10
4 ^A ORA	11:10-12:10	11:10-12:10	11:10-12:10	11:10-12:10	11:10-12:10
5 ^A ORA MENSA mar, gio	TUTTE LE CLASSI 12:10- 13:10	12:10-13:10	CLASSI QUARTE E QUINTE 12:10- 13:10	12:10-13:10	CLASSI QUARTE E QUINTE 12:10-13:10
6 ^A ORA	/	13:10-14:10	/	13:10-14:10	/
7 ^A ORA	/	14:10-15:10	/	14:10-15:10	/
8 ^A ORA	/	15:10-16:10	/	15:10-16:10	/

SCANSIONE ORARIA TREFORNI - TEMPO NORMALE 27 h

	LUN	MART	MER	GIOV	VEN
1 ^A ORA	8:25-9:25	8:25-9:25	8:25-9:25	8:25-9:25	8:25-9:25



2 ^A ORA	9:25-10:15	9:25-10:15	9:25-10:15	9:25-10:15	9:25-10:15
RICREAZIONE	10:15-10:30	10:15-10:30	10:15-10:30	10:15-10:30	10:15-10:30
3 ^A ORA	10:30-11:25	10:30-11:25	10:30-11:25	10:30-11:25	10:30-11:25
4 ^A ORA	11:25-12:25	11:25-12:25	11:25-12:25	11:25-12:25	11:25-12:25
5 ^A ORA MENSA mar, gio	TUTTE LE CLASSI 12:25- 13:25	12:25-13:25	CLASSI QUARTE E QUINTE 12:25- 13:25	12:25-13:25	CLASSI QUARTE E QUINTE 12:25- 13:25
6 ^A ORA	/	13:25-14:25	/	13:25-14:25	/
7 ^A ORA	/	14:25-15:25	/	14:25-15:25	/
8 ^A ORA	/	15:25-16:25	/	15:25-16:25	/

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il calendario scolastico è suddiviso in due periodi (quadrimestri):

- settembre -gennaio
- febbraio -giugno



A partire dall'anno scolastico 2023/2024 nei plessi della scuola secondaria di primo grado di Paese e di Postioma saranno attivati i seguenti tempi scuola:

- tempo scuola di 30 ore su 5 giorni senza rientri, senza mensa e sabato a casa

Tempo scuola che l'Istituto introdurrà dall'a.s. 2023/2024 per le sole future classi PRIME. Nel corso del triennio entrerà a regime per tutte le classi. Tale tempo scuola avrà il trasporto garantito all'andata, mentre il ritorno sarà da valutare in base alle adesioni.

ORARIO SCOLASTICO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
8:00 - 14:00	8:00 - 14:00	8:00 - 14:00	8:00 - 14:00	8:00 - 14:00

QUADRO ORARIO PER

MATERIA

DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia + approfondimento	10
Matematica e scienza	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/Attività alternativa alla religione cattolica	1

- tempo scuola di 36 ore su 5 giorni con 3 rientri e sabato a casa

Tempo scuola introdotto dall'a.s. 2021/2022 e attivato solo per la sede della secondaria di Paese, dall'a.s. 2023/2024 sarà attivato anche nel plesso della secondaria di Postioma. Per questo tempo scuola il trasporto scolastico è garantito solo all'andata e nei giorni di rientro del martedì e del giovedì.

ORARIO SCOLASTICO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
---------	----------	------------	----------	----------



8:00 - 16:00	8:00 - 16:00		8:00 - 16:00	
mensa	mensa	8:00 - 14:00	mensa	8:00 - 14:00
13:00 - 14:00	13:00 - 14:00		13:00 - 14:00	

QUADRO ORARIO PER MATERIA

DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
Italiano, Storia, Geografia	11
Matematica e scienze	8
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/Attività alternativa alla religione cattolica	1
Mensa	3

Per le future classi seconde e terze dell'a.s. 2023/2024 resterà in vigore il seguente tempo scuola:

- tempo scuola di 36 ore su 6 giorni con due rientri

Tempo scuola che ha caratterizzato per anni l'offerta formativa del nostro Istituto; propone un orario a tempo prolungato nella scuola secondaria di 1° grado. Tale tempo scuola proseguirà anche per l'anno scolastico 2024/2025 fino al suo esaurimento.

ORARIO SCOLASTICO

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
8:00 - 13:00	8:00 - 16:00 Mensa	8:00 - 13:00	8:00 - 16:00 Mensa	8:00 - 13:00	8:00 - 13:00



	13:00 - 14:00		13:00 - 14:00		
--	---------------	--	---------------	--	--

QUADRO ORARIO PER MATERIA

DISCIPLINA	ORARIO SETTIMANALE
Italiano, storia e geografia	12
Matematica e scienze	8
Tecnologia	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica/Attività alternativa alla religione cattolica	1
Mensa	2

Il tempo scuola della secondaria è suddiviso in ORE di 60 minuti.

Il servizio mensa è organizzato e gestito dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i Comitati dei Genitori. In alternativa al servizio mensa, gli alunni della scuola secondaria possono optare per portare il pranzo da casa e consumarlo nella sala mensa, in appositi spazi.

Il servizio del trasporto scolastico è organizzato dall'Amministrazione Comunale.

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' PREVISTE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

I progetti e le iniziative presenti nel PTOF rientrano, per la maggior parte, nella sezione **"Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa"** e gli altri nella sezione **"Attività per favorire la Transizione ecologica e culturale"**.

La Transizione ecologica e culturale è un percorso civico verso un nuovo modello abitativo. Significa "andare verso" un nuovo modello di società con stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell'attuazione dei percorsi di educazione di sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento di educazione civica, il Ministero dell'Istruzione ha predisposto il Piano di RIGenerazione scuola attuativo degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. La scuola ha il compito di educare le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile e di renderli protagonisti del cambiamento. Il Piano mira a stringere un legame di lungo periodo tra le diverse generazioni per insegnare che è sostenibile se risponde ai bisogni delle generazioni presenti, ma non compromette quelle future.

Con l'art. 10 del D. Lgs 8 novembre 2021 n. 196 il Piano di RIGenerazione scuola entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, perciò nella fase di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025 è possibile inserire nel curriculum di istituto attività, progetti e iniziative collegate alle tematiche della transizione ecologica e culturale, legandoli ai quattro pilastri e agli obiettivi di Rigenazione. Gli obiettivi del Piano sono: 1. sociali, 2. ambientali, 3. economici (per il dettaglio vedere la sezione "Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale").

Tutti i progetti e le attività sono **intesi anche sviluppare le due priorità individuate dal Piano di Miglioramento (P.d.M.) e le attinenti otto competenze-chiave di cittadinanza***, in accordo con la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

I Progetti e le Attività per la Transizione ecologica e culturale contribuiscono:

- alla formazione complessiva della persona
- allo sviluppo di abilità e competenze
- alla promozione della motivazione degli studenti
- a favorire il manifestarsi di interessi e talenti

Si tratta di percorsi di ampliamento e approfondimento progettati *ad hoc*, sviluppati in situazioni



coinvolgenti e divertenti, che prevedono la collaborazione tra Docenti e Alunni anche di classi diverse e esperti o collaboratori esterni e collaborazione con gli Enti e Associazioni del territorio.

Quest'area formativa può essere compresa sia in orario curricolare che extracurricolare.

** Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenze digitali; Imparare ad imparare; Consapevolezza ed espressione culturale; Spirito di iniziativa e Competenze sociali e civiche.*

Alcuni progetti prevedono un contributo economico da parte delle Famiglie.

SERVIZI OFFERTI DALL'ISTITUTO

L'IC Casteller, oltre all'ampliamento dell'Offerta Formativa, offre agli alunni , alle loro famiglie e in alcuni casi anche al personale scolastico, ulteriori servizi finalizzati a

- promuovere lo star bene a scuola
- prevenire la dispersione scolastica
- promuovere il benessere psico-fisico
- migliorare le competenze didattiche
- migliorare le competenze sociali e civiche

<p>SPAZIO ASCOLTO – SECONDARIA</p> <p>DESTINATARI: Tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>Promuove lo star bene a scuola, previene la dispersione scolastica, migliora le competenze sociali e civiche, aiuta i ragazzi a riflettere sulle emozioni, favorendo lo sviluppo del linguaggio e del pensiero, offre uno spazio/tempo al di fuori della classe, in cui poter esprimere liberamente problematiche e disagi, incoraggia un clima di classe sereno e collaborativo nel rispetto di sé e degli altri.</p>
<p>SPORTELLLO DI CONSULENZA E SUPPORTO PSICOLOGICI</p>	<p>Servizio gratuito per prevenire l'insorgere di forme di disagio o malessere psico/fisico di</p>



DESTINATARI: Alunni, Famiglie e Personale Docente e Ata	alunni/e, genitori e personale docente e Ata della scuola. Il servizio è affidato allo psicologo e psicoterapeuta Alessandro Polo, individuato tramite avviso pubblico.
SPORTELLINO INFORMATICO DESTINATARIO: tutti i componenti dell'istituto	Servizi di informatica all'Istituto da parte del gruppo G-Suite.
TEST CENTER IC DL DESTINATARI: Alunni delle classi terze della secondaria	Esame per il conseguimento della patente europea di informatica.
STUDIO ASSISTITO DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola secondaria residenti nel comune di Paese	Servizio di studio assistito a favore degli alunni con situazioni di svantaggio socio-economico-culturale per il recupero/consolidamento delle abilità e competenze didattiche, in orario extracurricolare, con finanziamento e personale del Comune di Paese.
ALFABETIZZAZIONE DI ITALIANO L2 DESTINATARI: alunni NAI (alunni neoarrivati in Italia) e alunni stranieri di seconda e terza generazione della scuola primaria e secondaria	Corsi di prima alfabetizzazione di IL2 per alunni appena arrivati in Italia e corsi di consolidamento della lingua italiana per gli altri alunni stranieri (art. 9 e FAMI).

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - PNSD (per il dettaglio si veda la sezione del PTOF "Attività previste in relazione al PNSD")



Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

L'IC Casteller ha intrapreso da anni un percorso nel campo digitale, percorso che ha portato l'istituto a raggiungere nell'a.s. 2012/2013 l'importante obiettivo di Scuola 2.0. Questo risultato ha rafforzato l'idea di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, in cui mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

Gli interventi programmati per il triennio 2022/2023 sono suddivisi in tre ambiti:

- creazioni di soluzioni innovative
- formazione interna
- coinvolgimento della comunità scolastica
- ambienti di apprendimento innovativi ed inclusivi, nuova strumentazione digitale, grazie al PNRR (per il dettaglio vedere sezione la "Scelte strategiche" relativa al PNRR)

Il Piano Digitale è stato strutturato per rispondere ai seguenti bisogni:

- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi delle istituzioni scolastiche;
- promozione e realizzazione di ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche e innovative capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali;
- promozione di spazi e strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM;
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica, metodologie e cultura digitale per l'insegnamento;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;



- coinvolgimento degli studenti nell'apprendimento innovativo;
- sperimentazione di curricoli digitali innovativi, strutturati ed aperti a tutta la comunità scolastica;
- biblioteche scolastiche innovative.

Le azioni dettagliate previste per il PNSD dell'Istituto sono disponibili nel sito istituzionale:
<http://www.icpaese.org/offerta-formativa/v>



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IL GIUGGIOLO	TVAA86801V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. PRAVATO - PAESE CAP.	TVEE868014
G.PASCOLI - CASTAGNOLE	TVEE868025
G.MARCONI - PADERNELLO	TVEE868036
G.CARDUCCI - PORCELLENGO	TVEE868047
ON.A.VISENTIN - POSTIOMA	TVEE868058
LOC. TREFORNI	TVEE868069

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS CASTELLER PAESE (I.C.)	TVMM868013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. PRAVATO - PAESE CAP. TVEE868014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI - CASTAGNOLE TVEE868025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.MARCONI - PADERNELLO TVEE868036

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: G.CARDUCCI - PORCELLENGO TVEE868047

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ON.A.VISENTIN - POSTIOMA TVEE868058

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LOC. TREFORNI TVEE868069

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS CASTELLER PAESE (I.C.) TVMM868013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

IC PAESE "C.CASTELLER"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I curricoli verticali dell'Istituto sono disponibili nell'area genitori del sito web dell'Istituto:
<http://www.icpaese.org/genitori/>

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella progettazione di un'istituzione fondamentale come la scuola. La norma richiama il principio della trasversalità e della contitolarità del nuovo insegnamento, pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno. Tre sono i nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche: costituzione; sviluppo sostenibile; cittadinanza digitale.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA LEGGE 92/2019 (ART. 1)

"L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri."

"L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, [...], sostenibilità ambientale e diritto alla salute e



al benessere della persona."

Ulteriori dettagli sono disponibili nell'area genitori del sito web dell'Istituto:
<http://www.icpaese.org/genitori/>

"Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa." (Indicazioni Nazionali 2012)

Anche l'Istituto Casteller ha predisposto il proprio curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

La stesura in verticale del curricolo ha promosso nell'Istituto l'introduzione e lo sviluppo della didattica per competenze, sostenuta da una costante azione di aggiornamento del corpo Docente.

STRUTTURA DEL CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

E' organizzato in 5 campi di esperienza che corrispondono alle 8 competenze europee della Raccomandazione UE del 2006, secondo lo schema proposto di seguito:



LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE *	I CAMPI D'ESPERIENZA
1. COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, Lingua, Cultura
2. COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	
3. COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura
4. COMPETENZE DIGITALI	LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità – TUTTI
5. IMPARARE A IMPARARE	TUTTI
6. COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, i vivere insieme
7. SPIRITO DI INIZIATIVA	TUTTI
8. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO IN MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità

* Le Raccomandazione UE del 22 maggio 2018 modificano le diciture delle Competenze chiave europee come



segue:

- 1- competenza alfabetica funzionale
- 2- competenza multilinguistica
- 3- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4- competenza digitale,
- 5- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6- competenza in materia di cittadinanza,
- 7- competenza imprenditoriale,
- 8- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si attende che le competenze così riformulate siano ufficialmente recepite dal MIUR.

STRUTTURA DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

E' organizzato nelle 8 competenze chiave europee (Raccomandazione UE del 2006) per ciascuna delle quali sono individuati:

TRAGUARDI

ABILITA'

CONOSCENZE

PERCHE' E' IMPORTANTE

L'azione della Scuola, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012, mira alla **formazione di un Alunno che al termine del percorso scolastico abbia acquisito le competenze chiave e di cittadinanza europee**, sapendosi orientare autonomamente nelle conoscenze, trasferendole in ambiti diversi ed esprimendole con padronanza linguistica e con consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sempre in un'ottica di riconoscimento ed apprezzamento delle



diverse identità, per perseguire il dialogo e il rispetto reciproco.

Il profilo formativo individuato dall'Istituto **descrive le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza** che l'Alunno deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Il conseguimento delle competenze da parte degli Alunni costituisce dunque l'obiettivo dell'Istituto e, a tal fine, le **modalità di intervento**, in linea con il Piano di Miglioramento, sono:

- curricoli verticali sviluppati sulle competenze chiave e di cittadinanza europee
- didattica per competenze
- certificazione delle competenze secondo i modelli nazionali

I curricoli verticali dell'Istituto sono disponibili nell'area genitori del sito web dell'Istituto:
<http://www.icpaese.org/genitori/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi, i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali**



della Costituzione.

Il traguardo ha la finalità di rendere consapevole l'alunno/a:

- delle istituzioni comunali, regionali e nazionali, della loro organizzazione, a partire dalla figura del Sindaco e dei servizi offerti dal Comune
- dei principali organi dello Stato e le funzioni essenziali
- della bandiera italiana e dell'Inno nazionale
- della storia dell'Unione Europea e delle sue funzioni
- dei contenuti essenziali della Dichiarazione universale dei diritti umani e dell'infanzia
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. argomentando attraverso diversi sistemi di comunicazione.**

Il traguardo ha la finalità di rendere consapevole l'alunno/a:

- della necessità di regole comuni condivise per una convivenza civile pacifica e costruttiva
- dell'implicazione nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri dei principi fondamentali della Costituzione
- dell'importanza del rispetto dei diritti e dei doveri
- della presenza nelle comunità sociali di "diversità" intese come ricchezza e delle circostanze che favoriscono o ostacolano le pari opportunità



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Il traguardo si propone di sviluppare nell'alunno/a:

- comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione

- comportamenti rispettosi del materiale e delle cose proprie e altrui

- capacità di assumere comportamenti e incarichi all'interno della classe per la cura degli ambienti, dei beni comuni che sono affidati alla sua responsabilità

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscimento degli effetti del degrado e dell'incuria.**

Il traguardo si propone di rendere consapevole l'alunno/a di:

- assumere comportamenti di salvaguardia della propria salute dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio

- assumere comportamenti adeguati in caso di condizioni di rischio

- individuare situazioni di degrado, incuria e saper risolverle

- assumere comportamenti finalizzati all'inclusione di tutte le persone

- riconoscere il patrimonio artistico e culturale materiale e immateriale



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Il traguardo si pone la finalità di rendere l'alunno/a capace:

- di analizzare il proprio territorio con riferimento a verde, trasporti, modalità di raccolta rifiuti, utilizzo di fonti di energia
- di individuare le attività umane con maggior o minore impatto ambientale e relative conseguenze
- assumere comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Il traguardo ha la finalità di rendere l'alunno/a capace:

- di utilizzare vari device e le loro principali funzioni e programmi per scrivere, disegnare, fare semplici calcoli, avvio, creazione di un file, salvataggio, inserimento immagini



- di utilizzare con responsabilità i dispositivi consapevoli di eventuali rischi
- di interagire e collaborare con altri mediante le tecnologie osservando i comportamenti della Netiquette

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.**

Il traguardo si pone la finalità di rendere l'alunno/a capace:

- di distinguere tra fonti di energia rinnovabili e non rinnovabili
- di indicare comportamenti individuali e collettivi per il loro utilizzo consapevole
- di differenziare i rifiuti che produce
- di individuare forme di consumo consapevole per evitare produzione di rifiuti e spreco nella propria quotidianità e nella collettività in generale

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

Il traguardo si pone la finalità di rendere l'alunno/a consapevole:



- della differenza tra identità digitale e identità reale/personale
- di cosa sono i dati personali che si possono reperire in rete
- della necessità di proteggere con comportamenti preventivi e di prudenza (es. custodia della password, non diffusione di informazioni o immagini personali o altrui) i dati personali

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:
Comprendere il concetto di dato e di individuare le
informazioni corrette o errate, anche nel confronto
con altre fonti.**

Il traguardo ha la finalità di rendere l'alunno/a capace:

- di ricercare informazioni in rete con l'uso di motori di ricerca
- di filtrare semplici informazioni provenienti dalla rete e confrontarle con altre fonti

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere
piena consapevolezza dell'identità digitale come
valore individuale e collettivo da preservare.**

Il traguardo si pone come finalità di rendere l'alunno/a consapevole:

- delle possibili conseguenze derivanti dai rischi della rete e i motivi della necessità di protezione della propria identità digitale e di quella delle altre persone
- della necessità della propria riservatezza e di quella altrui



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Consapevolezza dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.**

Il traguardo è finalizzato a sviluppare nell'alunno/a la consapevolezza:

- di riconoscere i più probabili rischi in cui può incorrere in rete: conversazioni con sconosciuti, furto di informazioni e di identità, truffe telematiche, molestie, calunnie, diffamazioni, apertura di siti non appropriati o pericolosi
- di assumere comportamenti preventivi e corretti per sé e per gli altri

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Comprende la necessità delle regole nei vari contesti sociali della vita quotidiana e le rispetta.**

Tale obiettivo rientra nel primo nucleo tematico "Cittadinanza e Costituzione" per le classi 1[^] 2[^] e 3[^] della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispetta le persone, i luoghi, i propri e altrui materiali ed ha comportamenti solidali.**

Tale obiettivo rientra nel primo nucleo tematico "Cittadinanza e Costituzione" per le classi 1^ 2^ e 3^ della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Esplora l'ambiente di vita quotidiana, riconosce le caratteristiche, prevede le situazioni di rischio e adotta comportamenti idonei e corretti**

Tale obiettivo rientra nel secondo nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" per le classi 1^a 2^a e 3^a della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **Effettua la raccolta differenziata dei materiali di uso comune, riconosce l'importanza dell'igiene personale quotidiana e di una corretta alimentazione.**

Tale obiettivo rientra nel secondo nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" per le classi 1^a 2^a e 3^a della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizza la rete in modo corretto, con l'aiuto di un**



adulto, anche a fini didattici.

Tale obiettivo rientra nel terzo nucleo tematico "Cittadinanza digitale" per le classi 1^a 2^a e 3^a della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

- **Interagisce tra pari e con gli adulti nel rispetto delle reciproche diversità. Riferisce/Esprime l'importanza di comportamenti solidali e di semplici esperienze di volontariato.**



Tale obiettivo rientra nel primo nucleo tematico "Cittadinanza e Costituzione" per le classi 4[^] e 5[^] della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Riconosce i simboli dell'identità nazionale e i principi fondamentali della Costituzione Italiana**

Tale obiettivo rientra nel primo nucleo tematico "Cittadinanza e Costituzione" per le classi 4[^] e 5[^] della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Propone e attua comportamenti di prevenzione e di tutela dell'ambiente naturale, spiega l'importanza della salvaguardia delle risorse ambientali e della prevenzione dei rischi.

Tale obiettivo rientra nel secondo nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" per le classi 4[^] e 5[^] della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Effettua la raccolta differenziata dei materiali di uso comune, riconosce l'importanza dell'igiene personale quotidiana e di una corretta alimentazione, dell'uso consapevole delle risorse e della loro equa distribuzione.

Tale obiettivo rientra nel secondo nucleo tematico "Sviluppo sostenibile" per le classi 4[^] e 5[^] della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Attua comportamenti adeguati, anche in ambiente digitale, conoscendo le conseguenze di parole e azioni.**

Tale obiettivo rientra nel terzo nucleo tematico "Cittadinanza digitale" per le classi 4^a e 5^a della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Individua le modalità di tutela, per se stesso e gli amici, in riferimento ad atti di cyberbullismo.**

Tale obiettivo rientra nel terzo nucleo tematico "Cittadinanza digitale" per le classi 4^a e 5^a della scuola Primaria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Griglia di valutazione per l'insegnamento**



dell'educazione civica per la scuola secondaria.

Per la scuola secondaria di 1° grado gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento sono divisi per conoscenze, abilità, comportamenti/atteggiamenti, che costituiscono la Griglia di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui è allegato il file.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **A scuola facciamo l'orto!**

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti

i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale,

della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del



benessere,

della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare

l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Questo progetto nasce con l'intento di valorizzare lo spazio esterno con la costruzione di prode, con la finalità principale di nutrire e stimolare il concetto di cura e del rispetto sia all'altro sia

all'ambiente. L'attività offre quindi la possibilità ai bimbi di esplorare, agire ed essere in contatto con la natura, sensibilizzarli al rispetto, all'amore per l'ambiente e la natura, valorizzare la

cooperazione e collaborazione tra i pari nello svolgimento delle attività condivise, promuovere competenze logico matematiche attraverso l'osservazione e la rielaborazione degli eventi secondo

la dinamica di causa- effetto e stimolare l'attività cognitiva attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



○ **Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani**

Con questa iniziativa i bambini di cinque anni partecipano al laboratorio con la Contarina "Il futuro dei rifiuti nelle nostre mani", con l'obiettivo di sottolineare l'importanza dello sviluppo sostenibile e il

rispetto dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Pedibus**

I bambini grandi partecipano ad una esperienza del Pedibus. In una giornata di primavera i bambini vengono accompagnati da volontari alla scoperta di questo autobus a piedi con una passeggiata

attorno alla scuola al fine di sensibilizzare i bambini a comportamenti non inquinanti per l'ambiente, a combattere la sedentarietà, attraverso l'abitudine al movimento quotidiano, a sviluppare

l'attenzione, in veste di pedoni, all'uso della strada, a scoprire il proprio quartiere e a socializzare durante i percorsi anche con nuovi amici.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è un curricolo verticale, nel senso che unisce i tre ordini scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, anche attraverso attività comuni, come:

- l'affettività
- le giornate dello sport
- la giornata della musica
- la giornata della legalità
- la giornata della memoria
- attività digitali: coding, robotica
- attività di promozione alla sostenibilità e rispetto dell'ambiente.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC Casteller per sviluppare le competenze trasversali si avvale delle seguenti proposte formative:

- la metodologia CLIL, cioè i docenti hanno l'opportunità di affrontare e spiegare agli alunni una disciplina in una seconda lingua, rafforzando così le loro competenze nella lingua straniera
- la didattica per competenze attraverso la realizzazione delle UDA che coinvolgono nell'attività più docenti del team/consiglio di classe.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è supportato dalle seguenti attività:

- il Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.): a partire dall'a.s. 2022/2023, sarà attivato nei due plessi della scuola secondaria di 1° grado (Paese e Postioma). Tale progetto intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, quali condivisione, corresponsabilità, partecipazione, giustizia e coraggio, rispetto di regole e valori per raggiungere il pieno sviluppo della persona umana. Il C.C.R. inoltre mira a un coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze nella vita del proprio territorio in modo libero e autonomo. Seguiti dai docenti, alunne e alunni individueranno le idee partendo da reali esigenze, elaboreranno le ipotesi, si confronteranno con punti di vista diversi per poi realizzare iniziative che tengano conto della loro reale fattibilità pratica.
- adesione dell'IC alla Rete "Scuole che promuovono Salute": tutti i docenti dell'istituto hanno la possibilità di realizzare nelle loro classi attività, all'interno delle discipline, promosse dalla Regione, rivolte a promuovere il benessere e il diritto alla salute degli studenti e delle studentesse. La salute è un processo che influenza significativamente il successo formativo nell'ambito di una completa dimensione di benessere.



- Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo: attività che coinvolge l'intero istituto e consiste nella realizzazione di orti e giardini sostenibili e innovativi per contrastare il deterioramento del suolo e le colture tradizionali. I giardini didattici consentono di apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● (Attività di Istituto) Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Attraverso un approccio inclusivo e una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, mira a creare un contesto attento e sensibile ai bisogni di tutti per ridurre i fattori di rischio individuali e per modificare i meccanismi responsabili di condotte di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze chiave di cittadinanza sociali e civiche e comunicazione nella madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività di Istituto) Progetto sportivo di istituto 2022/2023

Il progetto sportivo d'Istituto include: 1) Avviamento alla pratica sportiva (calcio a 5, basket,



atletica); 2) SportXtutti (Attività teorico/pratiche di sensibilizzazione degli alunni, favorendo l'inclusione sociale dei ragazzi con disabilità) ; 3) Unified Sport for All (attività pomeridiane di preparazione ai C.S., tornei ed eventi di Sport integrato); 4) Manifestazioni sportive a classi parallele per la scuola primaria e secondaria; 5) Partecipazione ai Campionati studenteschi. 6) Progetto "Settimana/Giornate dello sport 2023", 7) La psicomotricità (Infanzia), 8) Progetto carta etica dello sport, 9) Progetti sportivi con società e associazioni del territorio. 10) Progetto Milano, Cortina Generazione 2026, 11) Progetto Figg "Un calcio al bullismo Mabasta", 12) Progetto Federazione cricket, 13) Progetto Federazione Badminton

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza ed espressione culturale; competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

- **(Attività di Istituto) Progettazione per l'ambiente e la sostenibilità**

Il progetto per l'ambiente e la Sostenibilità affronta tematiche sull'ambiente in modo organico,



attraverso una sinergia tra l'IC di Paese, l'Amministrazione Comunale e il Territorio, tenendo a riferimento i principi di AGENDA 2030, consolidando e sviluppando esperienze di vissuto scolastico avviate da circa 6 anni. Tale progetto è finanziato dal Comune di Paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività di Istituto) Obiettivo autonomie

Proporre un percorso specifico per alunni che non hanno acquisito o solo in parte l'autonomia personale e sociale attraverso attività individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività di Istituto) Progetto biblioteca

Il progetto pone l'attenzione sull'importanza della lettura come supporto agli alunni nel loro cammino formativo proponendo attività piacevoli per accedere ad uno scrigno di idee. Il tutto per avvicinare i bimbi alla scoperta del libro e alla curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare tutte le competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe



● (Attività di Istituto) Google workspace & sites for education

Nell'ambito delle competenze chiave europee si intendono fornire ai docenti dell'Istituto e ai collaboratori scolastici gli strumenti per un corretto utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali attraverso una formazione continua su App di uso quotidiano. Inoltre si intende dare un supporto pratico all'interno dell'istituto lì dove ci fosse bisogno di operare per un generale miglioramento delle postazioni informatiche nei vari plessi afferenti. La gestione di un sito web comporta l'apprendimento e lo sviluppo di capacità di progettazione, pianificazione e scelta dei contenuti, oltre che la comprensione delle dinamiche del web e l'uso di strumenti digitali professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività di Istituto) Animatore digitale - gestione innovazione digitale

Gestione infrastruttura rete d'istituto, coordinamento sito, gestione account e social network,



coordinamento azioni innovazione digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● (Attività di Istituto) A tutto steam! Hands - on and maker minds

Il progetto vedrà come protagonisti gli alunni che saranno coinvolti in azioni e attività laboratoriali STEAM e si pone come obiettivo quello di offrire gli strumenti per conoscere e apprendere i concetti base di coding, pensiero computazionale, problem solving/problem posing, pensiero critico e portare in aula attività che stimolino la comunicazione, la creatività e l'inventiva, incrementando il benessere degli studenti nell'ambiente classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Competenza matematica e di base in scienza e tecnologia Competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività di Istituto) Progetto d'Istituto per le competenze sociali e civiche - Service learning

Sensibilizza gli allievi alle problematiche locali, nazionali e internazionali con attività diversificate per le varie classi e che hanno lo scopo di diffondere una cultura della solidarietà, anche attraverso azioni concrete e prosociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività d'istituto) Studio domiciliare

Progetto attivabile in relazione alle specifiche esigenze degli Alunni con gravi patologie. Riferimenti normativi: Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare 2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di tutte le competenze

Destinatari

Gruppi classe



● (Attività plessi primaria e secondaria) Dai studiamo assieme!

Un laboratorio aperto ai bambini e ragazzi con certificazione DSA, in cui vengono effettuati i compiti assegnati per casa con l'aiuto di docenti formati nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e con la possibilità di utilizzare la strumentazione compensativa adeguata alle loro necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare competenza imparare a imparare

Destinatari

Classi aperte verticali



● (Attività plessi primaria e secondaria)Percorsi di cittadinanza: amici vicini - amici lontani

E' un'attività collegata alla Rete Meta. Si caratterizza per la continuità con il percorso degli anni precedenti, all'interno dei percorsi educativo-didattici di educazione alla cittadinanza e di orientamento scolastico. Fa riferimento al progetto "Studiare il coraggio della pace". Offre agli studenti, attraverso la mediazione degli insegnanti, occasioni e materiali di riflessione e di studio strutturati per mantenere aperto un canale stabile di comunicazione e di dialogo, tra alcune istituzioni scolastiche in Italia, in Israele, in Palestina e in Giordania.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare competenze linguistiche e sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali



● (Attività plessi primaria e secondaria) Settimana del PI greco

Il progetto intende dare un ulteriore piccolo contributo all'azione divulgativa della cultura matematica e delle sue molteplici applicazioni nelle scienze, nelle arti, nel gioco... offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare la loro capacità di applicare conoscenze acquisite, ma anche di elaborare strategie alternative e personali per la risoluzione di problemi diversi da quelli solitamente proposti a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare competenze Imparare a imparare e Sociali e civiche

● (Attività plessi primaria e secondaria) Rete dialogues - Generation Global

Generation Global si propone di stabilire contatti tra scuole diverse sia italiane che straniere per favorire il dialogo culturale tra alunni. Si aiutano i giovani ad acquisire conoscenze e competenze per resistere ai richiami dell'estremismo e del pregiudizio. Generation Global fornisce training e risorse ai docenti per permettere loro di educare al dialogo su argomenti quali pace, diritti umani, lotta alla povertà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze Comunicazione nelle lingue straniere - Spirito di iniziativa - Sociali e civiche - competenze digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plessi primaria e secondaria) Spazio alle parole

Promuove la cultura delle lingue a livello europeo e non, per favorire anche l'inclusione degli alunni stranieri nel nostro istituto. Si chiede agli alunni di riflettere sulla diversità e la ricchezza di tutte le lingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze linguistiche e sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plessi primaria e secondaria) Mathup

I corsi MathUp (<https://www.mateinitaly.it/>) sono corsi di formazione riconosciuti dal MIUR in didattica della matematica, rivolti ad insegnanti della Primaria e della Secondaria, che prevedono anche la sperimentazione di attività laboratoriali, coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Sviluppo competenze matematiche, sociali e civiche, imparare ad imparare e spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plessi secondaria Paese e Postioma) Progetto di educazione affettiva

Il progetto prevede che i ragazzi, nella loro difficile fase di crescita e di sviluppo, che richiede rassicurazioni e chiarimenti (sia nell'ambito dell'affettività che della sessualità), incontrino figure adulte, competenti ed autorevoli di riferimento. In ogni classe terza della secondaria quindi saranno previsti incontri con lo psicologo e la ginecologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali



● (Attività plessi secondaria Paese e Postioma) Progetto ICDL

Miglioramento e sviluppo delle competenze digitali anche certificabili (ICDL base) che dimostrano le conoscenze informatiche e la competenza all'uso di un Personal Computer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● (Attività plessi secondaria Paese e Postioma) Diamo voce alla musica!

Il progetto intende valorizzare il linguaggio e la pratica musicale come comunicazione universale, mezzo di espressione artistica, di promozione culturale e strumento di formazione e di crescita civile e sociale. Si prevedono alcune attività, come musica d'insieme, coro e una Band.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze consapevolezza ed espressione culturale e sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

● (Attività plessi secondaria Paese e Postioma) Giochi delle scienze sperimentali

I giochi delle scienze sperimentali consistono in prove somministrate a tutti gli alunni di classe terza secondaria di 1° grado, per accertare le loro capacità di analisi e selezione di informazioni, oltre all'utilizzo di procedure e strumenti logico-matematici per individuare corrette soluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppo competenze matematiche e scientifiche

Destinatari

Classi aperte parallele

● (Attività plessi secondaria Paese e Postioma) Progetto orientamento

Gli studenti e le famiglie vengono supportati nella scelta della scuola secondaria di 2° grado, attraverso attività ed incontri informativi. E' un percorso di conoscenza di sé e delle proprie attitudini che aiuta gli studenti a migliorare la propria consapevolezza ed autonomia nella scelta. Il progetto propone i seguenti momenti/attività: - Valorizzazione delle potenzialità e peculiarità degli studenti attraverso attività svolte dai docenti di classe - Contatti con i referenti dell'orientamento delle scuole secondarie di II grado, con prenotazione di mini stage e laboratori - Inserimento nel sito di istituto dei materiali informativi degli istituti secondari di II grado - Distribuzione del periodico La Salamandra, giornalino informativo dell'offerta formativa del territorio - Collaborazione con le reti Orienta Treviso ed Engim Sior, che organizzano incontri informativi in presenza e da remoto, test di orientamento, attività laboratoriali e incontri con esperti del mondo del lavoro - Consegna del Consiglio Orientativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo competenze imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plessi secondaria di Paese e di Postioma) Sentinelle della memoria

Il progetto è finalizzato a educare alla Memoria, alla tolleranza e al rispetto dell'altro. Altresì sviluppa negli allievi una coscienza responsabile e consapevole degli eventi che hanno portato alla nascita di un'Europa più matura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze consapevolezza ed espressione culturale, sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

● (Attività plessi secondaria di Paese e di Postioma) Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR)

Il progetto mira alla partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze nell'amministrazione comunale, alla promozione sociale alla creazione di contesti e condizioni di apprendimento della vita civile e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, imparare ad imparare.

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plessi secondaria Paese e Postioma) Ponti con l'Europa

Il progetto prevede lo scambio di corrispondenza con scuole in Europa utilizzando come lingua di comunicazione il francese, lo spagnolo o il tedesco. La corrispondenza potrà essere cartacea o elettronica utilizzando la piattaforma dedicata eTwinning. In entrambi i casi non è prevista la condivisione di dati sensibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppo competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso secondaria Paese) AAA...cercasi amici di penna

Il progetto intende far crescere negli allievi il piacere dell'attesa tipica della corrispondenza epistolare: attendere che la lettera arrivi, attendere che un allievo proveniente da una regione diversa risponda, attendere che la risposta ci venga recapitata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenza linguistica

Destinatari

Classi aperte parallele



● (Attività plesso secondaria Paese e Postioma) Progetto Leonardo - corsi di potenziamento

Attività extracurricolare destinata agli alunni di classe terza, che, nell'anno precedente, hanno ottenuto una valutazione uguale o maggiore a 8 in matematica e/o italiano e/o scienze. Tale attività è finalizzata ad accrescere e a rendere più approfondita la loro preparazione. Il progetto prevede la realizzazione di tre corsi: un corso di potenziamento di matematica, un corso di laboratorio scientifico ed un corso di avviamento al latino (potenziamento della lingua italiana).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo competenze matematico-scientifiche e nella madrelingua

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plesso secondaria Paese e Postioma) SportXtutti

Incontri teorici con atleti testimonial dello sport paralimpico, attività pratiche in palestra e



incontro di condivisione con la mediazione di un insegnante, all'interno della classe, nel quale i ragazzi possono esprimere i propri sentimenti e le emozioni provate dentro di sé nei confronti delle "differenze".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo competenze motorie, sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

- **(Attività plesso secondaria Paese e Postioma) Scuole**
-



sicure 2022-2023 "Dipende da te"

Il progetto Scuole sicure 2022-2023 "Dipende da te" prevede attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti nei pressi degli Istituti Scolastici. Si avvale della collaborazione degli educatori della cooperativa Kirikù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

- **(Attività plesso secondaria Paese) Hydroponic &**
-



earthworms = vermiponic

E' un progetto di unione di due tecniche, quella della lombricoltura e quella dell'idroponica e mira ad avvicinare gli alunni alla produzione di piante da compost. Le tecniche che verranno utilizzate sono diverse e non solo hanno come scopo far apprendere agli alunni principi di sostenibilità, ma vengono anche resi partecipi di un cambiamento che investirà loro e le loro future generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plessi primaria) Scrivo, leggo bene

Il progetto "Scrivo, leggo bene", ideato dall'ULSS n. 9 e dal CTI "Treviso Sud", nasce con l'intento di intervenire a sostegno del bambino qualora egli presenti difficoltà nella fase di apprendimento della lettura e della scrittura, offrendo a genitori e docenti strumenti e suggerimenti adatti a promuovere il processo di sviluppo delle abilità di base per ridurre le difficoltà attuali e limitare gli eventuali sviluppi deficitari successivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo della competenza in madrelingua, Imparare ad imparare

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Postioma) Un sorriso per i bambini

Il progetto si propone di sensibilizzare alla solidarietà verso altri che vivono situazioni di disagio e l'importanza di creare per loro occasioni di evasione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Pravato) Viaggiamo insieme

Il progetto insegna che quello che conta è ciò che c'è dentro al cuore. Sensibilizza al valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Evidenzia l'importanza del rispetto delle regole, concordate e condivise, che sono alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppa competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe



● (Attività plessi Primaria) Condividere è...

Sensibilizzare i bambini nei confronti di realtà sociali vissute da coetanei in luoghi lontani e svantaggiati rispetto ai nostri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Treforni) Natale è...

Conoscere e comprendere le tradizioni religiose cristiane e culturali relative alle festività natalizie in relazione anche ai contenuti valoriali che esse comportano quali l'amicizia, l'accoglienza, la pace e la solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Treforni) Open day

I docenti e gli studenti accompagnano familiari e allievi delle future classi prime alla scoperta della scuola e della programmazione didattica proposta dai docenti della stessa, approfondendo le tipologie di attività e i laboratori svolti presso la struttura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plessi primaria Castagnole, Postioma, Pravato, Treforni) A scuola di piedi - pedibus

Il progetto pedibus coinvolge gli alunni della scuola primaria nel tragitto casa-scuola con l'accompagnamento da parte di volontari (genitori, nonni...) e nella sensibilizzazione e promozione dell'iniziativa attraverso video, attività multidisciplinari in orario scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Castagnole) 1000 passi per il quartiere



1000 passi nel quartiere per allontanare il pericolo del sovrappeso, ossigenare la mente e tornare in classe più rilassati e concentrati: puntiamo su questa ricetta semplice ma efficace per il benessere psicofisico dei nostri alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Treforni) Noi testimoni della memoria

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte del plesso. Promuove una maggiore conoscenza della tragedia della Shoah e di quegli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia e la morte nei vari campi, offrendo un esempio di condivisione di valori come il rispetto della vita e della dignità umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività plessi primaria e secondaria) Laboratorio compiti DSA

Il progetto è un laboratorio aperto ai bambini e ai ragazzi con certificazione DSA, in cui vengono eseguiti i compiti per casa con l'aiuto di docenti formati nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento e con la possibilità di utilizzare la strumentazione compensativa adeguata alle loro necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari

Classi aperte parallele

● (Attività plesso Padernello) Natale intorno al mondo

Le classi approfondiranno usi e costumi di altri Paesi per arrivare al confronto sulle tradizioni natalizie, coinvolgendo anche i bambini stranieri presenti nel plesso. Utilizzeranno diverse forme di linguaggio e fonti differenti per conoscere culture diverse e, in seguito, presentare a tutto il plesso uno o più prodotti creativi, che confluiranno in un unico spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee: competenza personale e sociale, capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale,



competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● (Attività plesso di Postioma) I bambini di Postioma per un futuro di pace

Realizzazione di un presepe da parte di tutti gli alunni del plesso per comunicare un messaggio di convivenza pacifica tra le persone e i popoli. Il presepe, costruito con materiale di riciclo, verrà esposto nella mostra organizzata dalla Pro Loco Postioma, con la partecipazione di tutte le associazioni presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, imparare ad imparare, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

● (Attività plesso Padernello) Fuori...è tutta un'altra scuola!

Gli alunni svolgeranno periodicamente attività didattica all'aperto, un ambiente in cui sperimentare modalità attive di apprendimento e fare esperienze emotivamente significative, sia ai fini dell'acquisizione di competenze disciplinari sia per lo sviluppo di un atteggiamento civico e responsabile verso l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plessi primaria) Scuola attiva kids

L'esperienza sportiva è un momento positivo in cui vengono create opportunità di movimento e socializzazione tra bambini. L'abitudine all'attività sportiva e al movimento sono fattori di formazione umana e di crescita civile e sociale, strumenti di innalzamento culturale e mezzo per la rimozione di disagi e devianze giovanili, favorendo lo sviluppo di iniziative e proficue collaborazioni scuola-territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo di competenze chiave europee.

● (Attività plessi primaria) Coding e propedeutica ICDL

Il progetto promuove lo sviluppo della competenza digitale, che consiste nell'utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Le attività prevedono due corsi : uno di propedeutica per le classi III e IV in orario extracurricolare e un corso di base coding per le classi I e II sempre in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nell'acquisizione delle competenze chiave, sviluppo delle competenze digitali anche certificabili (ICDL),.

Destinatari

Altro



● (Attività plesso primaria Castagnole) Io come Leonardo

Partendo dalla figura geniale di Leonardo Da Vinci, i bambini verranno accompagnati alla scoperta della realtà circostante e dei propri talenti, attivando le loro risorse interne attraverso l'agire creativo e costruttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e nelle competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica, competenza di base in scienze e tecnologie, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso primaria Pravato) Viaggiamo insieme

Questo progetto propone una storia ricca di significati: insegna che quello che conta non è l'aspetto esteriore, ma ciò che c'è dentro al nostro cuore attraverso il valore della cooperazione, del lavoro di squadra e l'importanza del rispetto delle regole, concordate e condivise, alla base della convivenza civile di un viaggio insieme lungo cinque anni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave degli alunni con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività infanzia e classi prime della primaria)

Psicomotricità

La psicomotricità è una buona pratica basata sulla lettura del gioco libero del bambino ed ha come area specifica d'intervento l'utilizzo del corpo mettendo in rilievo in particolare il contenuto emozionale e psicologico. In questo contesto il gioco rappresenta il mezzo di espressione. Attraverso la proposta psicomotoria si cerca di lavorare sull'attivazione della creatività dei bambini in particolare durante l'attività di gioco libero in cui il bambino ha l'opportunità di esprimersi e provare esperienze diverse sia a livello simbolico sia a livello concreto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso infanzia) English is funny

Il progetto prevede l'avvicinamento dei bambini Grandi e Medi alla comunicazione in una lingua straniera, attraverso attività di scoperta della presenza di lingue straniere, di ascolto e riproduzione di suoni e vocaboli, di comprensione del significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi, di riproduzione di filastrocche e semplici canti. Gli incontri prevedono la presenza di un insegnante madrelingua inglese. Il progetto prevede un contributo economico dei genitori all'istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave degli alunni con particolare riferimento alla competenza multilinguistica.

Destinatari

Gruppi classe

● (Attività plesso infanzia) A scuola facciamo l'orto

Il progetto "A scuola facciamo l'ORTO!" intende promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di quattro piccoli orti nel giardino della scuola dell'Infanzia. Attraverso l'esperienza formativa di coltivazione di piante e fiori, verranno stimolati diversi canali sensoriali (tattile, olfattivo, visivo..) e i bambini impareranno l'importanza di prendersi cura della natura per la sopravvivenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze Spirito di iniziativa, Sociali e civiche , Imparare ad imparare

Destinatari

Classi aperte verticali

● (Attività infanzia e primaria) Inclusione infanzia e primaria

Eeguire i compiti burocratico-amministrativi e organizzativi relativi alle attività di insegnamento con alunni disabili; coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Migliorare le competenze chiave sociali e civiche aumentando del 2% il numero di alunni nelle valutazioni più alte nella certificazione delle competenze di fine 5^a primaria e di fine 3^a secondaria.

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche.

Destinatari

Altro

● (Attività di Istituto) Progetto Innovamenti

E' un progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Equipe formative territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo competenze digitali

Destinatari

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambienti e laboratori per l' educazione e la formazione alla transizione ecologica - Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza e l'importanza dell'agricoltura e del sistema agroalimentare attraverso la comprensione delle relazioni esistenti tra sistemi produttivi, consumi alimentari e sostenibilità e salvaguardia dell'ambiente
- Stimolare l'adozione di corretti comportamenti alimentari e nutrizionali ed educare al gusto e a stili di vita sani
- Favorire la conoscenza di stili di vita sostenibili basati su consumo a km 0 e relazione diretta tra produttore e consumatore
- Creare relazioni tra tutte le componenti presenti nella scuola, alunni, genitori, insegnanti, mensa scolastica per acquisire nuovi stili di consumo sostenibile che permetta il minor spreco di cibo possibile, anche in un'ottica di compostaggio attivo (che non sia la sola consegna dei rifiuti ma che preveda la produzione di compost per produrre piante)
- Promuovere la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione alimentare sugli aspetti scientifici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto personale e collettivo con il cibo



- Valorizzare alcune zone dell'Istituto
- Favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni, ognuno con le proprie tipicità e caratteristiche
- Sviluppare le capacità operative degli alunni
- Favorire l'interscambio tra le classi
- Apprendere le tecniche per la coltivazione fuori suolo e confrontarle con le attuali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Commissione ambiente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha come fine la realizzazione di orti didattici sostenibili e innovativi in uno o più



plexi dell'istituto. L'idea parte dalla considerazione che in un pianeta, dove si assiste ad un incremento della popolazione seguito da un deterioramento e impoverimento del suolo, le colture "tradizionali" dovranno cedere il passo a sistemi di coltivazioni fuori suolo. La quantità di acqua fornita alle colture non potrà essere come la conosciamo ora e tale risorsa andrà centellinata trovando qualsiasi alternativa possibile. La modalità per produrre e distribuire il cibo dovrà quindi essere differente da quella attuale.

L'attività prevede la realizzazione nella scuola secondaria di Paese di una struttura a forma di sfera (growroom), che avrà la finalità di creare degli spazi condivisi, cercando di sviluppare un ambiente di scambio tra i ragazzi, un luogo dove capire, conoscere e curare sia piante che animali. Al loro interno troveranno infatti posto sia delle germinatrici sia delle compostiere per il recupero della sostanza organica proveniente dalla mensa, favorendo quindi la conoscenza e l'acquisizione di alcune tecniche fondamentali per poter riciclare valorizzando le sostanze di rifiuto. I ragazzi si serviranno degli scarti alimentari per nutrire lombrichi e creare il compost necessario per la produzione di piante. Toccheranno con mano la possibilità del riutilizzo in un'ottica di sostenibilità ambientale.

All'interno verrà collocato anche un piccolo impianto idroponico per la coltivazione fuori suolo di piante.

La creazione degli orti didattici in uno o più plessi della scuola, sarà realizzata attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Scuola che promuove salute - Piano di azione per la promozione della salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'IC con questa attività si propone di:

- promuovere ambienti che sostengano una sana alimentazione
- sviluppare competenze e tematiche sulla salute
- contrastare il fumo negli ambienti della scuola e al di fuori degli spazi scolastici
- definire un ambiente scolastico improntato a criteri di sicurezza e benessere
- sensibilizzare al rispetto e alla protezione dell'ambiente
- promuovere una agricoltura etica e sostenibile
- promuovere attività motoria
- prevenire l'uso di sostanze e abuso di farmaci

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Piano Sicurezza

Informazioni

Descrizione attività

L'IC Casteller aderisce alla Rete "Scuole che Promuovono Salute", un programma inserito nel Piano Regionale Prevenzione 2020 - 2015 che, attraverso il Protocollo d'Intesa Veneto "Salute in tutte

le Politiche", intende supportare la scuola a divenire un luogo che faciliti scelte di vita salutari, anche attraverso l'ottimizzazione delle risorse.

"Scuole che Promuovono Salute" si basa sull'"Approccio globale alla salute" e sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia.

La scuola si impegnerà quindi a favorire lo sviluppo di questi obiettivi (Promozione e tutela dell'ambiente, promozione di un'agricoltura etica e sostenibile, promozione di una sana alimentazione,

promozione dell'attività motoria, promozione di una cultura libera dal fumo, prevenzione uso di sostanze e abuso di farmaci, cultura della sicurezza e della salute negli ambienti di vita) attraverso

interventi curricolari, ma anche giornate/eventi a tema, iniziative in collaborazione con



Enti/Associazioni e uscite didattiche. Nel nostro Istituto il Piano Salute è integrato da tutti gli interventi e le

attività previsti nel progetto Ambiente (coltivazioni a terra, idroponiche, vermiponiche e compostaggio, attività e interventi didattici di Contarina, Arpav, ATS, attività laboratoriali di approfondimento su acqua/aria/suolo, energia, cambiamenti climatici, inquinamento luminoso e acustico, alimentazione) nel progetto Sportivo di Istituto, nella Maratone di lettura "Il Veneto

legge", nella Rete Outdoor, nella Rete Meta, Rete Stranieri, nel progetto prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Il nostro Istituto attraverso questa progettazione di attività formative che assicurano lo sviluppo degli obiettivi indicati nell'Agenda 2030, accompagna gli alunni e alunne nel percorso civico di

transizione ecologica e culturale.

In particolare le azioni che vengono realizzate dalla scuola in questo ambito sono le seguenti:

- presenza di una mensa che propone un'alimentazione equilibrata e sana
- presenza nella scuola di un "comitato mensa scolastica"
- attività curricolari finalizzate a favorire buone abitudini alimentari
- divieto di fumo negli ambienti esterni alla Scuola
- attivazione del Pedibus
- definizione degli spazi e dei cortili scolastici per la ricreazione regolati da norme di utilizzo per garantire la sicurezza e il benessere
- piani di emergenza e di evacuazione per le situazioni di pericolo
- effettuazione con scadenza annuale di una prova di evacuazione in collaborazione con Vigili del Fuoco e Protezione Civile
- presenza del "Documento per la valutazione dei rischi" steso a cura del Dirigente scolastico



- formazione di Personale addetto al primo soccorso e l'anti-incendio
- organizzazione con scadenza annuale di una "Giornata della sicurezza" con interventi per le classi Terze della Secondaria su diverse tematiche: rischi sismici, polizia stradale, elementi di primo soccorso
- attivazione di incontri rivolti alle famiglie e agli adulti del territorio su tematiche riguardanti la salute e il benessere in generale: Educazione affettivo- sessuale; disturbi specifici di apprendimento; rischi legati alla Rete

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

● Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli obiettivi didattico-formativi del C.C.R. sono:

- l'applicazione di una cornice costituzionale
- la partecipazione attiva attraverso esperienze di cittadinanza e l'elaborazione di proposte
- l'ascolto e il confronto tra pari e con gli adulti
- l'accrescimento culturale
- la creazione di ambienti di apprendimento riflessivi
- la formazione di un costume civico coerente con i valori della nostra Costituzione



- la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno
- l'impegno nella realizzazione di ciò che si ritiene importante, imparando a progettare e verificare
- stimolare il senso di appartenenza a una Comunità
- conoscere il Comune come organo amministrativo che realizza il pubblico interesse, all'interno della realtà del proprio territorio
- scoprire il funzionamento della "macchina comunale"
- favorire la piena applicazione nel territorio comunale dei principi sanciti dalla Convenzione Internazionale per i diritti dell'Infanzia: nessuna discriminazione (art. 2), affermazione del superiore

interesse del bambino (art. 3), riconoscimento del diritto del bambino ad essere ascoltato su qualunque questione lo interessi e ad esprimere opinioni che gli adulti devono tenere in

considerazione in relazione alla sua età e al suo livello di maturità (art. 12)

- partecipare in forma diretta al Consiglio Comunale

Di concerto con l'Amministrazione Comunale il Gruppo di Lavoro dei Docenti ha il compito di:

- progettare l'iter per la costituzione del nuovo CCR
- vagliare il Regolamento proposto dal Consiglio Comunale



- predisporre il materiale utile all'avvio del CCR
- stringere accordi con l'Amministrazione Comunale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto si inserisce nell'ambito della Cittadinanza e Costituzione e intende sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, partecipazione e diritti, regole e valori

condivisi, quali corresponsabilità, partecipazione, giustizia e coraggio, condivisione, per raggiungere il pieno sviluppo della persona umana.



Il C.C.R. mira ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi e delle ragazze nella vita del proprio territorio attraverso un coinvolgimento libero, autonomo e non vincolato a schematismi partitici o politici.

Seguiti dai docenti, alunni e alunne individueranno le idee partendo dalle reali esigenze, si elaboreranno le ipotesi, ci si confronterà con punti di vista diversi per poi realizzare iniziative che tengano

conto della reale fattibilità pratica. La proposta dell'IC di dar vita al C.C.R. è stata ben accolta dal Sindaco di Paese, dall'assessore alla pubblica amministrazione e l'Amministrazione Comunale ha

provveduto alla realizzazione del Regolamento.

Al C.C.R. parteciperanno tutti gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde dei due plessi della scuola secondaria di Paese e di Postioma; costituiranno l'elettorato attivo e passivo per

l'elezione dei Consiglieri, i quali in un secondo momento eleggeranno il Sindaco. Gli eletti dureranno in carica due anni.

Le azioni del C.C.R. prevedono:

- l'integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, attraverso l'ampliamento delle attività con Associazioni e/o Enti del territorio, aggiornamento delle informazioni delle pagine del sito istituzionale
- progettazione e realizzazione di attività di sviluppo delle competenze sociali e civiche



- creazione di ambienti di apprendimento riflessivi e la realizzazione di percorsi formativi ordinari e ricorrenti.

Sono previsti incontri con i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e con il gruppo di lavoro docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Istituzione Comunale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Collegamento internet nell'IC
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nostre aule, dotate di Smart Board e collegamento alla rete in fibra ottica, rappresentano una versione "leggera" di classe digitale per l'utilizzo individuale e collettivo del web, che consente un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica.

Titolo attività: Regolamento informatico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta elaborando un regolamento informatico per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali, consolidando il Byod. Ciò accelera i processi di innovazione didattica, aumenta il senso di responsabilità degli studenti e favorisce nuove forme di collaborazione tra scuola e famiglia.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso la segreteria digitale l'istituto prosegue nel processo di dematerializzazione che prevede la progressiva introduzione di documenti e procedure informatiche:

- registro elettronico
- pagelle on-line
- protocollo
- firma digitale
- segreteria digitale per il personale della scuola
- archiviazione per la conservazione dei documenti digitali secondo la normativa vigente in tema di sicurezza e privacy

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo digitale verticale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si sta dotando di un curricolo digitale trasversale, che coinvolga tutte le discipline in modo graduale e che accompagni gli alunni ad acquisire le competenze digitali da certificare al termine del primo ciclo. E' stato attivato un percorso di educazione alla cittadinanza digitale per un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Classi virtuali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di classi virtuali con i relativi spazi dentro la piattaforma dedicata. Implementazione dell'utilizzo degli strumenti di Google workspace for education all'interno della quotidianità didattica, come strumenti di condivisione e pubblicazione delle attività svolte in classe, attraverso le diverse applicazioni.

Titolo attività: Pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Incentivare nella didattica il pensiero computazionale con attività di coding e di robotica educativa proposte in chiave ludica, per attivare un processo logico-creativo che porta a:

- scomporre un problema complesso in diverse parti più gestibili se affrontate una per volta;
- ottenere soluzioni attraverso la pianificazione di una strategia e la sperimentazione;
- attivare processi di ricerca-azione e di problem solving

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola sta proseguendo gli interventi di formazione ed di supporto ai docenti, gestiti dall'animatore e dalla FS Informatica, al fine di introdurre l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica quotidiana. A tal fine sono stati attivati dei workshop di formazione rivolti al personale docente e ATA su: "Gli strumenti di Google workspace for education".



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PAESE "C.CASTELLER" - TVIC868002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In allegato i Criteri di osservazione/valutazione del team docente per la scuola dell'infanzia.

Allegato:

Criteri di osservazione e valutazione team infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'IC Casteller ha elaborato una griglia di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.

Allegato:

griglia valutazione educazione civica primaria e secondaria pdf.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In allegato i Criteri di valutazione delle capacità relazionali.

Allegato:

Griglia valutazione capacità relazionali infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione: modalità e criteri comuni.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali (2012). Il processo di valutazione prevede il ricorso a diversi momenti valutativi che procede lungo le funzioni iniziale (diagnostica), formativa (in itinere), sommativa (finale) e si conclude con la valutazione delle competenze:

- Valutazione iniziale (diagnostica): si realizza mediante un'indagine conoscitiva dell'alunno, allo scopo di stabilire la situazione di partenza rispetto alle conoscenze, esperienze, attitudini. Si realizza attraverso osservazioni degli alunni in situazione di apprendimento e tramite prove di ingresso, al fine di permettere al docente di selezionare e attivare le azioni didattiche ritenute più opportune.
- Valutazione formativa (in itinere): si realizza nel corso dell'anno scolastico e consente di verificare l'efficacia delle procedure e degli interventi educativi – didattici e l'eventuale necessità di apportare opportuni adeguamenti al percorso progettato. Si concentra e accompagna i processi di apprendimento, offre stimoli per il miglioramento continuo e raccoglie informazioni in merito agli elementi di forza e alle criticità che contribuiscono a sviluppare nell'alunno il processo di autovalutazione.
- Valutazione sommativa (finale): si realizza al termine dei quadrimestri e alla fine dell'anno scolastico, prevede la valutazione delle conoscenze, abilità e capacità di ogni alunno nei diversi ambiti di sviluppo, in coerenza con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curricolo.
- Certificazione delle competenze (D.M. 742/2017): prevede la valutazione delle competenze raggiunte dall'alunno nei diversi ambiti di sviluppo: è rilasciata al termine della classe quinta di



Scuola Primaria e al termine del Primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'Esame di Stato (art. 8 D. Lgs. 62/2017). La certificazione delle competenze viene effettuata secondo modelli di certificazione nazionali (art.9 D. Lgs. 62/2017).

Autovalutazione degli allievi.

La fase di autovalutazione implica il coinvolgimento dell'alunno allo scopo di stimolare l'acquisizione di consapevolezza del percorso formativo: l'allievo è messo nelle condizioni di riconoscere le conquiste raggiunte e le difficoltà incontrate, è coinvolto nella previsione del cammino da seguire per sviluppare le potenzialità e compensare le criticità. Gli alunni, grazie all'autovalutazione, diventano più impegnati e più efficaci imparando a riflettere sui propri risultati e, dunque, a migliorarli.

L'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate, nei diversi momenti del percorso scolastico, promuove la partecipazione e la corresponsabilità educativa negli studenti e nelle famiglie, nella distinzione e nel rispetto dei diversi ruoli e funzioni.

Verifica e Valutazione per alunni in difficoltà

La valutazione tiene conto del percorso formativo individualizzato o personalizzato di tutti gli allievi, in particolar modo per:

- Alunni BES per i quali è possibile curare e seguire un PDP.
- Alunni con certificazione DSA, per i quali il Consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi adeguati alla diagnosi.
- Alunni diversamente abili per i quali si realizza un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) secondo le indicazioni riportate nel Piano Dinamico Funzionale dello studente.
- Alunni Neo arrivati in Italia (NAI) per i quali si predispone un Piano Personalizzato Transitorio (PPT).

Strumenti

La formazione continua dei docenti dell'I.C. Casteller e la collegialità (nei consigli di classe, nei gruppi per discipline o per aree, nelle commissioni di studio e progetto) consentono di instaurare una pratica valutativa riflessiva e condivisa. La condivisione dei criteri di valutazione è oggetto di formazione interna e consente di monitorare le azioni didattiche, le metodologie, l'attuazione del curriculum e le ricadute delle azioni intraprese nell'apprendimento degli studenti.

L'utilizzo e l'analisi dei risultati degli studenti a prove comuni somministrate a classi parallele di tutto l'Istituto offre un'importante opportunità di monitorare e verificare in itinere l'attuazione del curriculum di Istituto, oltre a permettere occasioni di riflessione educativo-didattica e valutativa tra gli stessi insegnanti.

Gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione condivisi sono individuati dai docenti dell'Istituto per



consentire un sistema valutativo chiaro, equo e trasparente e, da parte dell'utenza, la lettura e l'interpretazione delle informazioni fornite.

Le modalità di verifica degli apprendimenti sono:

- Verifiche periodiche per le singole discipline e per gli interventi pluridisciplinari e interdisciplinari attivati (prove orali e scritte, oggettive, questionari, test, colloqui, elaborati scritti e compiti di realtà, prove esperte).
- Osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e delle modalità di comportamento.
- Prove esperte (compiti autentici) e compiti di realtà predisposte dagli insegnanti per la valutazione delle competenze acquisite dagli alunni. In via sperimentale tali prove, dall'anno scolastico 2016/2017, sono state preparate, programmate e realizzate in alcune classi dagli insegnanti coinvolti nel percorso formativo riguardo la certificazione delle competenze. L'intero Istituto si è proposto di attuare una valutazione delle competenze acquisite dagli alunni, attraverso l'elaborazione di prove comuni per classi parallele, nei momenti di passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado e in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione.
- Valutazione Nazionale: la somministrazione delle Prove INVALSI è stata modificata dagli artt. 4 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017: per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado tali prove non vengono più somministrate in sede di Esame, ma sono somministrate nel secondo quadrimestre del terzo anno in modalità telematica.

L'Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni Nazionali, promuovendo una cultura della valutazione che scoraggi forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove. L'Istituto di valutazione restituisce alla scuola i risultati conseguiti nelle prove nazionali (come riportati nel paragrafo Risultati scolastici).

- Esami Stato a conclusione del triennio della scuola secondaria: dall'a.s. 2017/2018, tutti gli alunni affrontano un esame articolato in tre prove scritte (competenze di italiano; competenze logico matematiche; competenze nelle lingue straniere, articolata in due sezioni distinte: inglese e seconda lingua comunitaria), un colloquio finalizzato a valutare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente e i livelli di padronanza delle competenze connesse a Cittadinanza e Costituzione (D.M. 741/2017). Con il nuovo esame di Stato della scuola del Primo ciclo vengono distinte le indagini esterne (INVALSI), dalla valutazione scolastica (diploma) e dalla certificazione delle competenze (D. Lgs. 62/2017).

In allegato la Griglia di valutazione della DAD/DDI

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DAD DDI.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'IC Casteller ha elaborato i criteri di valutazione del comportamento sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria.

Allegato:

GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO PRIMARIA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In allegato il documento relativo al Giudizio globale per ammissione/non ammissione alla classe successiva - secondaria

Allegato:

Giudizio globale - secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'Alunno a superare le difficoltà,



consentendogli di completare il suo percorso di apprendimento e di sviluppo emotivo e relazionale. In allegato la Rubrica voto di ammissione all'esame di Stato - secondaria

Allegato:

Rubrica voto di ammissione all'esame di Stato - Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

L. PRAVATO - PAESE CAP. - TVEE868014

G.PASCOLI - CASTAGNOLE - TVEE868025

G.MARCONI - PADERNELLO - TVEE868036

G.CARDUCCI - PORCELLENCO - TVEE868047

ON.A.VISENTIN - POSTIOMA - TVEE868058

LOC. TREFORNI - TVEE868069

Criteri di valutazione comuni

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione (art. 3 Ordinanza ministeriale del 4/12/20).

In allegato il documento con la Descrizione dei livelli di apprendimento per la valutazione periodica e



finale della scuola primaria.

Allegato:

Descrizione dei livelli di apprendimento, per la valutazione periodica e finale della scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella sua azione inclusiva, la scuola diviene il fulcro di una rete sistemica che coinvolge anche altri attori, pubblici e privati, nella convinzione che esista una pluralità di agenzie educative e che sia necessario coinvolgere la società, nelle sue varie espressioni, rispetto ad un impegno inclusivo. Si tratta di un lavoro che necessita di un continuo aggiornamento, poiché i bisogni e le risorse cambiano in continuazione. Il punto di partenza è l'analisi del contesto in cui opera l'istituzione scolastica, che consente di progettare percorsi educativi attenti al singolo, valorizzandone attitudini e stili cognitivi, per accrescere il capitale umano, sociale e culturale, individuale e collettivo.

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta con un piano educativo individualizzato o personalizzato" (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013).

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010; Legge 53/2003);
- alunni con svantaggio socioeconomico; svantaggio linguistico, svantaggio culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
rappresentanti delle scuole dell'infanzia paritarie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il gruppo di lavoro operativo (GLO), costituito per ogni alunno certificato, in seguito alle osservazioni sistematiche e al confronto con gli specialisti che seguono l'alunno, si riunisce per elaborare il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per verificare in itinere i risultati e per attivare le azioni necessarie a supportare e favorire la continuità scolastica fra gli ordini e i gradi di scuola e l'orientamento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il gruppo di lavoro operativo è così composto: il Dirigente Scolastico, Funzione strumentale o Referente Inclusione, docenti del team/Consiglio di classe, operatori socio-sanitari referenti, genitori. Inoltre partecipano alla definizione del PEI gli eventuali operatori educativo-assistenziali, i collaboratori scolastici e le altre figure professionali di interesse per l'integrazione dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per un'azione educativa di successo è indispensabile stabilire una forte alleanza tra scuola e famiglia. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta



attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività e nel supporto specifico all'evoluzione dell'alunno. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione della progettualità didattico-educativa

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Formazione ed autoformazione



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Assistente alla persona

Supporto e assistenza ad alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Partecipazione al GLI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive. Una scuola inclusiva è una scuola in grado di prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come una sfida a superare gli ostacoli che l'ambiente stesso pone in termini di barriere fisiche, sensoriali e della comunicazione, cognitive, relazionali, culturali, organizzative. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Si attuerà, pertanto, una valutazione formativa cioè una valutazione che si focalizzerà sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, tenendo conto del livello di partenza. Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI o nel PDP assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere. Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. Nel valutare il rendimento scolastico, i docenti dovranno tener in debito conto, oltre ai livelli di partenza degli alunni con BES, il grado di inclusione raggiunto, il livello dell'impegno mostrato nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, dando priorità alla verifica della padronanza dei contenuti disciplinari e delle competenze positive in via di acquisizione piuttosto che agli elementi vincolati alle abilità deficitarie. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti/consiglio di classe nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Consiglio/Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel PEI o nel PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. I vari Consigli di Classe concorderanno e individueranno in base alle discipline i contenuti e le competenze, stabiliranno modalità di verifica che prevedano anche prove assimilabili, calibrate anche su obiettivi minimi, adottando strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, ai sensi della D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013. Per gli alunni con BES si dovrà tener conto degli strumenti compensativi indicati nei PDP. Per gli alunni con DSA vi è la possibilità di effettuare valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Per gli alunni con disabilità si terrà conto della collaborazione dell'intero Consiglio di Classe per definire gli obiettivi da raggiungere insieme al docente specializzato. Per gli alunni con BES in particolare



sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Per gli alunni in situazione di gravità della scuola secondaria di primo grado, che non seguono una programmazione riconducibile a quella curricolare, si prevederà l'utilizzo di una valutazione personalizzata inserita nel documento ufficiale di valutazione al termine del primo e del secondo quadrimestre. La scheda verrà redatta dal CDC sulla base degli obiettivi inseriti nel PEI ed è finalizzata ad una comunicazione più efficace con le famiglie sui risultati di apprendimento e sul processo formativo degli alunni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza verrà data all'accoglienza. Per i futuri alunni verranno realizzati progetti di continuità ed accoglienza, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Saranno valutati le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti ed analizzate le problematiche dei bambini in accesso, in modo da creare classi equilibrate ed omogenee. Nel caso di nuovi arrivi in corso d'anno, si provvederà al loro inserimento nella classe più adatta, analizzando con attenzione le situazioni già presenti. In un contesto sociale sempre più complesso, la scuola ha il dovere di favorire l'orientamento di ciascuno, di promuovere l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, di porlo nelle condizioni di definire e conquistare la personale identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale. Verranno perciò individuati dei percorsi che facciano emergere e valorizzare le specifiche potenzialità e attitudini di ciascun alunno

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PIANO PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

L'Istituto Casteller promuove un approccio sistemico e pluridisciplinare della scuola anche rispetto all'ambito della Salute: le prassi attuate dall'Istituto sono raccolte nel Piano d'azione per la promozione della salute. Tali attività si inseriscono anche all'interno del Programma delle attività, previsto nel Protocollo d'intesa Scuola Regione, tra Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale del Veneto.



AZIONI DEL TEAM BULLISMO-CYBERBULLISMO

La Scuola, attraverso un approccio inclusivo e una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, mira a creare un contesto attento e sensibile ai bisogni di tutti per ridurre i fattori di rischio individuali e per modificare i meccanismi responsabili di condotte di bullismo e cyberbullismo.

Verranno proposte adeguate azioni di carattere educativo-formativo e informativo per l'intera comunità scolastica (Alunni/e, Docenti, Famiglie); verrà promossa la conoscenza dei diritti e dei doveri nella vita reale e nel web, secondo le linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo e delle normative vigenti

(DPR 24 giugno 1998, n.249, e successive modifiche; Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo; Legge 71/2017).

Per un'informazione più approfondita si rinvia alla lettura delle azioni dettagliate per la salute e il benessere nel sito istituzionale: <http://www.icpaese.org/offerta-formativa/>



Piano per la didattica digitale integrata

Per il Piano per la Didattica Digitale Integrata, e le Linee guida per l'inclusione nella DaD, approvati dal Collegio Docenti del 13/12/2021 e dal Consiglio di Istituto del 20/12/2021, si rimanda al seguente link:

<http://www.icpaese.org/offerta-formativa>



Aspetti generali

COLLABORAZIONI DELL'IC CASTELLER CON IL TERRITORIO

L'IC Casteller promuove i rapporti con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, sportive ed economiche operanti nel territorio nazionale, regionale, provinciale e comunale, tenendo conto anche delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei Genitori.

UNIVERSITA'

Università di Padova: Dipartimento di Psicologia e dello Sviluppo e della Socializzazione

Università di Padova: facoltà di Scienze della Formazione

AGENZIE DI AMBITO NAZIONALE

MIUR: Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca

INDIRE: Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa

AGENZIA NAZIONALE ERASMUS + INDIRE: per programmi Erasmus plus e Twinning

CIPO: Comitato Italiano Paralimpico Federazioni Sportive

AGENZIE DI AMBITO REGIONALE

URS: Ufficio Scolastico Veneto

CSV: Centro Servizi per il Volontariato veneto

AGENZIE DI AMBITO PROVINCIALE

UST: Ufficio Scolastico Territoriale

ULSS2 Marca Trevigiana

CPIA: Centro territoriale per l'istruzione degli Adulti

CFP: Centri di Formazione Professionale Istituti di scuola secondaria di secondo grado

ANFASS Onlus Treviso

ATM: Associazioni trevisani nel mondo associazione alpini



Provincia di Treviso

Vigili del Fuoco

Forestali

Polizia Ferroviaria

Polizia Postale

Confartigianato di Treviso

Contarina

Cooperativa sociale ONLUS Comunica - Cooperativa Il Girasole

AGENZIE DI AMBITO COMUNALE

Comune di Paese

Biblioteca comunale di Paese - Pro Loco

Parrocchia di Paese

Carabinieri di Paese e frazioni

Protezione civile

Polizia Locale

AGENZIA DI VARI AMBITI

Associazioni culturali - Associazioni sportive - Associazioni e Organizzazioni di Volontariato - Esperti Esterni per Attività didattiche-educative opzionali rivolte agli alunni e Formazione del Personale - Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali - Ordine degli Ingegneri

LE NOSTRE RETI INTERISTITUZIONALI (per il dettaglio delle Reti si veda la sezione "Reti e Convenzioni attivate")

Le Reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche,



educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito (Legge 107/2015, comma 70).



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1° collaboratore del DS - prof.sse Mustaccioli Maria e Del Grosso Naïke: - collabora con il DS nell'espletamento di tutte le attività organizzative e didattiche - svolge un generale confronto e relazione, a nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche - collabora con il DSGA e con gli Uffici al fine di garantire un efficiente ed efficace azione amministrativa - collabora con lo STAFF, di cui è membro, con i Referenti di Sede, con le Figure Strumentali al fine di garantire un efficiente ed un'efficace azione organizzative e didattica - collabora con il DS e con il RSPP al fine di adempiere a tutti gli obblighi inerenti alla salute e alla sicurezza previsti dalle attuali disposizioni di legge - sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di budget assegnato - vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualche fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso. 2°collaboratore del DS - docente</p>	3
----------------------	--	---



Tronchin Francesca: - svolge funzioni amministrative e organizzative in tutti i casi in cui il DS non sia fisicamente presente o nel caso sia contemporaneamente impegnato in altre attività, nei limiti stabiliti dalla legge ai sensi dell'art. 25, c. 5, Dlgs. 165/01 - coadiuva il DS nelle attività di supporto organizzativo e didattico (L. 107/15 comma 83) -collabora con il DS nell'espletamento di tutte le attività organizzative e didattiche, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia - svolge un generale confronto e relazione, a nome e per conto del DS, con l'utenza e con il Personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche - collabora con il DSGA e con gli Uffici al fine di garantire un efficiente ed efficace azione amministrativa - collabora con lo STAFF, di cui è membro, con i Referenti di Sede, con le Figure Strumentali al fine di garantire un efficiente ed un'efficace azione organizzative e didattica - collabora con il DS e con il RSPP al fine di adempiere a tutti gli obblighi inerenti alla salute e alla sicurezza previsti dalle attuali disposizioni di legge - sostituisce i docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, nei limiti di budget assegnato - vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire qualche fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Staff - DS, 1°, 2°e 3° collaboratore del DS, 9 referenti di plesso, animatore digitale e funzione strumentale informatica (supporto digitale), DSGA (supporto amministrativo): - funzioni ad

16



indirizzo organizzativo, amministrativo e didattico Staff allargato con coinvolgimento anche delle Funzioni Strumentali: - funzioni di progettazione e valutazione di azioni organizzative e/o educativo/didattiche rivolte all'Istituto

	<p>Funzione strumentale continuità (maestra Scardullo Anna e prof.ssa Serafin Daniela): - coordinamento commissione, costituita da un docente per plesso -organizzazione colloqui conoscitivi con i docenti dell'infanzia e della primaria per la formazione delle future classe prime della primaria e della secondaria - formazione classi -raccolta informazioni mediante modulistica, incontri con gli insegnanti, le famiglie (se necessario) e le agenzie educative sul territorio al fine di vagliare situazioni di criticità da tener presenti nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro -organizzazione di attività di accoglienza ad integrazione degli Open Day -collaborazione con le altre FFSS -</p>	
Funzione strumentale	<p>organizzazione di giornate di accoglienza tra le scuole di diverso ordine -pianificazione di attività di tutoraggio tra alunni delle classi prime e delle terze della scuola secondaria di 1° grado</p> <p>Funzione strumentale Alunni con disabilità (prof.ssa Mammana Raffaella): -coordinamento commissione, formata da un docente per plesso + referente infanzia/primaria -accoglienza e coordinamento alunni con disabilità - collaborazione nell'assegnazione dei docenti - coordinamento insegnanti di sostegno - comunicazioni scuola - famiglia e scuola - enti di riferimento -organizzazione/gestione formazione interna sull'inclusione -gestione Progetto</p>	8



autonomie -rilevazione dei bisogni formativi dei docenti -controllo correttezza della documentazione -consulenza per la stesura del PEI - PDF e schede di segnalazione -gestione contatti con i Servizi per gli incontri di equipe - collaborazione con le altre FFSS Funzione strumentale Alunni stranieri (maestra Giroto Annalisa e prof.ssa Accolla Nadia): - coordinamento commissione, costituita da un docente per plesso -accoglienza e inserimento alunni NAI (alunni neo arrivati in Italia) - organizzazione corsi di italiano L2 per l'alfabetizzazione e per la lingua dello studio con risorse interne e finanziamenti esterni (Art. 9 e FAMI) -gestione mediazione familiare con il supporto dei mediatori linguistico-culturali - supporto nelle azioni di orientamento degli alunni stranieri con la collaborazione del referente del progetto Orientamento elaborazione di specifici percorsi integrati con il CPIA di TV "Manzi" -coordinamento con la Rete Stranieri di Treviso (scuola capofila I.C. 1° Martini, TV) -gestione rapporti con gli Enti del territorio per criticità -stesura del progetto annuale relativo all'art. 9 del CCNL Comparto-Scuola-misure incentivanti per progetti relativi alle scuole collocate in aree a rischio educativo, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica -gestione delle traduzioni della documentazione di Istituto - promozione dell'approccio interculturale nell'istituto -miglioramento della comunicazione Scuola-Famiglie stranieri Funzione strumentale Documentazione d'Istituto (maestra Seneci Paola e prof.ssa Mazzavillani Elisabetta): -



coordinamento commissione, costituita da un docente per plesso -aggiornamento annuale e triennale del PTOF -aggiornamento del RAV - collaborazione con il DS per esame e aggiornamento del Piano di Miglioramento (PdM) alla luce del percorso già attuato e dei risultati raggiunti -gestione correlazione tra il PTOF e il PdM -predisposizione di documenti scolastici con ricaduta sull'istituto - predisposizione di azioni di miglioramento e ottimizzazione dell'organizzazione scolastica - individuazione di strumenti/azioni che contribuiscano alla diffusione dei contenuti e dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'istituto -raccolta Unità di Apprendimento - stesura della Rendicontazione Sociale - collaborazione con le altre FFSS Funzione strumentale Informatica (maestra Cavalieri Emanuela): -coordinamento sito istituzionale - gestione account e social network - coordinamento referenti di informatica, tecnici e Amministratore di Sistema -riferimento per la gestione dotazione hardware d'Istituto - coordinamento e progettazione finanziamento PNRR -organizzazione attività di formazione interna rispetto alla didattica digitale: software lavagne smart, coding, etc. -collaborazione con le altre FFSS.

Responsabile di plesso

Responsabili dei plessi dell'infanzia (maestra Cavallin Donatella), della primaria (maestra Piccoli Carla Rita - Castagnole; maestra Piaser Cristina - Padernello; maestra Puccini Erminia - Porcellengo; maestra Giroto Annalisa - Postioma; maestra Berto Flavia - Pravato; maestra Piaser Francesca - Treforni) e della

9



secondaria (prof.ssa Del Favero Michela -
secondaria Postioma; prof. Russo Sergio -
secondaria Paese): - organizzare la sostituzione
dei docenti temporaneamente assenti o la
vigilanza nelle classi "scoperte", nei limiti
dell'organico di plesso, coordinandosi se
necessario con i Collaboratori vicari -Provvedere
alla messa a punto dell'orario scolastico di
plesso (accoglienza dei docenti supplenti, orario
ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi,
etc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici
amministrativi e provvedere alla consegna -
Diffondere le circolari – comunicazioni –
informazioni al personale in servizio nel plesso e
controllare le firme di presa visione,
organizzando un sistema di comunicazione
interna rapida e funzionale - Raccogliere e
vagliare adesioni a iniziative generali, in
collaborazione con i docenti del plesso -
Raccogliere le esigenze relative a materiali,
sussidi, attrezzature necessarie al plesso -
Redigere a maggio/giugno, un elenco di
interventi necessari nel plesso, per agevolare
l'avvio del successivo anno scolastico - Riferire
sistematicamente e con tempestività al Dirigente
Scolastico circa l'andamento e i problemi del
plesso - Controllare le scadenze per la
presentazione di relazioni, domande, etc - Essere
punto di riferimento organizzativo, riferire
comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti
avuti dal Dirigente o da altri Referenti -
Rappresentare il Dirigente Scolastico in veste di
responsabile di norme e regole ufficiali di
funzionamento della scuola - Raccogliere,
vagliare adesioni a iniziative generali di plesso -



Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni - Accogliere e accompagnare Personale delle scuole, del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso - Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici.

Animatore digitale	L'animatore digitale (prof.ssa Conselvan Barbara) svolge le seguenti mansioni: - coordinamento e supervisione delle azioni della FS Informatica e del Team Innovazione digitale - riferimento per gestione infrastruttura di rete di Istituto -organizzazione di attività di formazione interna rispetto alla didattica digitale: software lavagne smart, coding. progetto innovamenti, etc. -coordinamento sito istituzionale, gestione account e social network -collaborazione con le altre FFSS	1
Team digitale	Il team digitale è di supporto all'animatore digitale. E' costituito dalle insegnanti Barbuzzi Micaela e Girardin Anna	2
Coordinatore dell'educazione civica	I Referenti dell'educazione civica (maestra Sasso Enza e prof. Meli Francesco) svolgono le seguenti funzioni: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione, di supporto della progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata" - favorire le attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola	2



	<p>dell'infanzia - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne tra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento</p> <p>- proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa</p>	
Referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo	<p>Il referente per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo (maestra Barbuzzi Micaela) svolge le seguenti mansioni: coordinare le iniziative di prevenzione, di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.</p>	1
RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)	<p>Il compito di RSPP è ricoperto da personale esterno all'istituto, da Barbisan Alberto.</p>	1
Referente DSA	<p>Il Referente DSA (prof.ssa Simioni Mery) svolge le seguenti mansioni: - fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato - collaborare, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA - offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione - curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento - fornire informazioni riguardo</p>	1



alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA - fungere da mediatore tra colleghi, famiglie, operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio - informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA

ASPP (Addetto al servizio di prevenzione e protezione)	E' una figura interna, il prof. Boccalon Gianluigi, con il compito di supportare e assistere l'RSPP e il datore di lavoro.	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti

Ufficio protocollo

Acquisizione a protocollo della posta in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Coordinamento e gestione degli acquisti e rendicontazioni varie

Ufficio per la didattica

Coordinamento e gestione dei tre gradi d'istruzione, infanzia, primaria e secondaria

Ufficio per il personale A.T.D.

Coordinamento del personale infanzia, primaria e secondaria primo grado

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete META con Associazione Hope a Associazione Martini - Scuola capofila IC Casteller Paese - Referente la prof.ssa Piovesan Mariapia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Autofinanziamento della Rete META

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si caratterizza per la continuità con il percorso degli anni precedenti, all'interno dei percorsi educativo didattici di educazione alla cittadinanza e di orientamento scolastico. Fa riferimento al Progetto "Studiare il coraggio della pace" vedi link [Studiare il coraggio della pace](#) – Rete Meta e condivide l'esperienza all'interno del Corso e del Gruppo di formazione e ricerca Rete Meta. E'



destinato a 12 classi per un totale di 270 alunni.

A seguito del lavoro svolto con le classi negli anni precedenti il percorso propone la progettazione di contesti comunicativo relazionali utili allo scambio tra scuole e prevede di:

- Scrivere, leggere, interpretare e riflettere, in un'occasione comunicativa definita e su materiali predisposti.
- Confrontare, esprimere un giudizio, modificarlo in base alla situazione analizzata.
- Condividere con la classe le scoperte acquisite su di sé e sugli altri e presentarle ad altri (famiglie e cittadinanza).
- Analisi qualitativa e quantitativa dei dati dei testi in un'occasione di confronto tra docenti

Il progetto intende dare agli studenti gli strumenti per:

- migliorare le proprie competenze linguistiche, sociali, metacognitive;
- conoscersi e conoscere i propri compagni;
- migliorare le proprie dimensioni di autostima e autoefficacia, senso del dovere, cura delle relazioni;
- favorire la coesione nella classe e la partecipazione alla vita sociale locale;
- progettare la comunicazione con i genitori, la cittadinanza, la Parrocchia.

Le attività programmate sono le seguenti:

- "Mi Presento" e "La/lo presento": realizzazione e valutazione del risultato complessivo e individuale.
- Giorno della Memoria della Shoah
- Storie a due o più protagonisti
- Serata musicale con le famiglie



Denominazione della rete: Rete OUTDOOR - istituto capofila IC Casteller di Paese - Referente il prof. Boccalon Gianluigi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'attività della Rete OUTDOOR è mirata alla riqualificazione e riscoperta degli antichi sentieri nell'isola d'Elba, nel Monte Grappa (con ripristino delle trincee), nel Comelico e nelle Alpi Orobie lungo il tracciato della via Priula da Passo San Marco ad Albaredo per S. Marco.



La metodologia OUTDOOR si prefigge di rendere gli studenti consapevoli dell'ambiente che li circonda, di renderli "attivi" nella sua valorizzazione, tutela e mantenimento (inteso come il ripristino delle antiche vie di comunicazione).

Denominazione della rete: Rete INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI scuola capofila IC 1° Martini - TV - Referenti la docente Giroto Annalisa e la prof.ssa Accolla Nadia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Integrazione alunni stranieri prevede principalmente attività destinate agli alunni NAI, cioè



alunni appena arrivati in Italia, e a tutti gli altri stranieri di seconda e/o terza generazione. Si tratta di corsi di prima alfabetizzazione di IL2, di consolidamento linguistico e/o di laboratori di intercultura. Sono attivati grazie all'art. 9 e al FAMI.

Denominazione della rete: Rete SALUTE scuola capofila IC Spresiano - Referenti la docente Callegari Erika e la prof.ssa Ferrari Jessica

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse strutturali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Enti di ricerca
 - Associazioni sportive
 - Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
 - ASL
 - Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete Salute si propone una serie di attività che favoriscano il benessere psico-fisico degli alunni e quindi anche il loro apprendimento.

Denominazione della rete: Rete APC - Alto Potenziale Cognitivo scuola capofila Liceo Scientifico - Referente la docente Leonarduzzi Marta e la prof.ssa Manzi Chiara

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete APC ha lo scopo primario di diffondere la conoscenza e sensibilizzare le istituzioni scolastiche al tema dell'Alto Potenziale Cognitivo. La Rete è consapevole della necessità di garantire a questi studenti la definizione e la realizzazione di strategie educativo-didattiche che tengano conto della loro singolarità e complessità, promuovendone l'identità, le aspirazioni e sapendo rispondere alle fragilità che potrebbero presentarsi nello sviluppo e nel percorso scolastico.

La Rete APC si propone di promuovere:

- l'individuazione precoce dei bambini ad alto potenziale
- percorsi di formazione per genitori ed insegnanti
- progettazione e condivisione di buone prassi in risposta ai bisogni degli allievi con APC
- creazione di sportelli di consulenza, guida e sostegno per studenti, genitori ed insegnanti
- l'individuazione, per ogni istituto, di un docente referente per l'APC

Il docente referente APC svolge le seguenti mansioni:

- coordina i docenti nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con APC
- fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- collabora con la referente per l'inclusione e la referente per DSA
- fornisce indicazioni di base su: arricchimento, accelerazioni e approfondimenti, al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato.

Azioni da realizzare:

- screening e monitoraggio per l'individuazione dei destinatari e dei bisogni

Azioni realizzate:

- cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'istituto
- diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento
- fornisce informazioni riguardo alle associazioni/enti/istituzioni/università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto
- fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema



di APC

- promuove attività di formazione e aggiornamento

Denominazione della rete: Rete ORIENTA TREVISO - scuola capofila I.C. 5 Coletti - TV - Referente la prof.ssa Buracchi Nadia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete "ORIENTA TREVISO" promuove azioni orientative e ricerca nuove modalità di intervento comuni nelle scuole allo scopo di fornire agli allievi e alle famiglie gli strumenti atti a far compiere loro scelte motivate e razionali circa il loro futuro scolastico e professionale. La Rete Orienta è alimentata da obiettivi condivisi tra le scuole e le famiglie, perseguiti attraverso la programmazione di incontri informativi e la condivisione di protocolli d'accoglienza per l'orientamento in uscita e in entrata.

Denominazione della rete: Rete DIALOGUES -GENERATION GLOBAL - scuola capofila IC Settembrini di Roma - Referente la prof.ssa Buracchi Nadia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete Dialogues - Generation Global si propone di stabilire contatti tra scuole diverse sia italiane che straniere per favorire il dialogo culturale tra alunni. Si propone di aiutare i giovani ad acquisire conoscenze e competenze per resistere ai richiami dell'estremismo e del pregiudizio. GenG fornisce training e risorse ai docenti per permettere loro di educare al dialogo su argomenti quali pace, diritti umani, lotta alla povertà.

Denominazione della rete: Rete SIOR (Sistema Integrato Orientamento in Rete) - scuola capofila Engim Turazza - Tv - Referente la prof.ssa Buracchi Nadia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



La Rete Sior è una rete di orientamento per i ragazzi delle scuole secondarie di 1° grado. Prevede varie attività di orientamento, tra cui un test da somministrare a tutti gli alunni per evidenziare le loro attitudini e predisposizioni. Diverse sono poi le iniziative che prevedono incontri informativi per le famiglie e con il mondo del lavoro.

Denominazione della rete: Rete MINERVA Scuola capofila ITIS Max Planck Villorba - referenti la docente Micaela Barbuzzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Laboratori STEM

Denominazione della rete: Rete CTI - centro Territoriale



per l'Integrazione - scuola capofila IC 4 Stefanini (TV) - Referente la docente Tronchin Francesca

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le Rete stabilisce gli strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. I Centri Territoriali per l'Inclusione (C.T.I.), che affiancano i C.T.S., assicurano la massima ricaduta delle azioni di consulenza, formazione, monitoraggio e raccolta di buone pratiche, perseguendo l'obiettivo di un maggior coinvolgimento degli insegnanti curricolari.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza - istituto capofila ITIS Max Planck Villorba - Referente il Dirigente



Scolastico Alessandro Pettenà

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Sicurezza organizza corsi di formazione per il Personale Scolastico, in particolare per gli addetti al primo soccorso e all'antincendio, per Dirigenti Scolastici, per Collaboratori del DS e per Referenti di plesso. Inoltre promuove attività di consulenza e didattica della sicurezza.

L'IC Casteller fa completo riferimento a questa importante Rete per le attività di formazione del personale, di consulenza e di prevenzione.

Denominazione della rete: Rete EFT (equipe formativa territoriale) - progetto Innovamenti plus - referente la prof.ssa Conselvan Barbara

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, rivolto a docenti e alunni dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, curato dalle Équipe formative territoriali.

Denominazione della rete: Rete Infanzia S.I. ZeroSei della Provincia di Treviso - Referente la docente Addresso Annamaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete provinciale di scuole dell'infanzia statali per il sistema integrato 0-6. Ha la finalità di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i servizi rivolti alle scuole dell'infanzia della Provincia di Treviso e di sostenere culturalmente i docenti nel processo di implementazione del sistema 0-6.

La Rete si propone di:

- favorire lo scambio e la collaborazione tra i plessi di scuole dell'infanzia statali dei diversi Istituti Comprensivi della Provincia di Treviso
- attivare processi di riflessione, che sostengano i docenti a concentrarsi sul processo di implementazione del sistema 0-6
- rilevare e promuovere la qualità del contesto educativo e dell'offerta formativa migliorando l'ambito del curriculum e della progettazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione nuovo PEI

Si tratta di un corso di formazione teorico - pratico sul nuovo Piano Educativo Individualizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Antincendio

Formazione obbligatoria sulla Sicurezza

Destinatari	Personale scolastico che deve assolvere all'obbligo sulla Sicurezza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro elettronico

Formazione sull'utilizzo del registro elettronico Nuvola

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google Apps

Formazione sull'utilizzo delle Google Apps

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PDP

Formazione teorico- pratica sulla stesura del Piano Didattico Personalizzato

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tecnica ambito informatico

Formazione finalizzata a fornire competenze tecniche di base relativamente alla gestione hardware e



software

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

GLI ACQUISTI DIGITALI DELLA SCUOLE ANCHE ALLA LUCE DELLE NUOVE FUNZIONI DEL MEPA: CASI, PRASSI E INDICAZIONI OPERATIVE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Approfondimento

Il Piano è reperibile nel sito istituzionale: <http://www.icpaese.org/offerta-formativa/>